

SCHEDA DATI DI SICUREZZA



SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome prodotto	BP City Diesel
Denominazione corretta per la spedizione	Per il trasporto di merce sfusa via mare si applicano le disposizioni dell'Annesso 1 della convenzione MARPOL. Categoria: oli combustibili, incl. combustibili densi per navi
N. Scheda Dati di Sicurezza	SCH2104
Tipo di Prodotto	Liquido.

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati
Formulazione e (ri)confezionamento di sostanze e miscele
Usare in carburanti - Bene di consumo
Usare in carburanti - Industriale
Usare in carburanti - Uso professionale
Usare come intermedio

Uso della sostanza/della miscela	Carburante per motori Diesel con accensione a compressione. Per una corretta applicazione leggere la scheda tecnica o consultare un esperto della società.
---	---

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Produttore	BP Europa SE Wittener Str. 45 44789 Bochum Germany
	Tel: +49 (0) 234 315 0
Fornitore	BP Europa SE, Hamburg, Zweigniederlassung BP (Switzerland) Zug Baarerstrasse 139 6302 Zug Tel.: +41 (0)58 456 91 11
Indirizzo e-mail	MSDSadvice@bp.com

1.4 Numero telefonico di emergenza

NUMERO TELEFONICO DI EMERGENZA	BP (Switzerland) Zug: +41 (0)58 456 9111 (solo durante l'orario d'ufficio) Tox-Zentrum: 145
---------------------------------------	--

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Definizione del prodotto Miscela

Classificazione secondo Regolamento CE No.1272/2008 [CLP/GHS]

Flam. Liq. 3, H226
Acute Tox. 4, H332
Skin Irrit. 2, H315
Carc. 2, H351
STOT RE 2, H373 (midollo osseo, fegato, timo)
Asp. Tox. 1, H304
Aquatic Chronic 2, H411

Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.

Vedere le sezioni 11 e 12 per maggiori informazioni sugli effetti sulla salute e sui sintomi nonché sui rischi ambientali.

2.2 Elementi dell'etichetta

Nome prodotto BP City Diesel	Codice Prodotto SCH2104	Pagina: 1/35
Versione 5.01	Data di edizione 3 Dicembre 2018	Formato Svizzera (Switzerland)
		Lingua ITALIANO

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

Pittogrammi di pericolo



Avvertenza

Pericolo

Indicazioni di pericolo

H226 - Liquido e vapori infiammabili.
H332 - Nocivo se inalato.
H315 - Provoca irritazione cutanea.
H351 - Sospettato di provocare il cancro.
H304 - Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H373 - Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta. (midollo osseo, fegato, timo)
H411 - Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

Prevenzione

P201 - Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso.
P280 - Indossare guanti protettivi. Indossare indumenti protettivi. Fare uso di un dispositivo di protezione degli occhi o del viso.
P210 - Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P273 - Non disperdere nell'ambiente.
P260 - Non respirare i vapori o gli aerosol.

Reazione

P301 + P310 - IN CASO DI INGESTIONE: Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
P331 - NON provocare il vomito.

Conservazione

P403 + P235 - Conservare in luogo fresco e ben ventilato.

Smaltimento

P501 - Smaltire il prodotto e il recipiente secondo ogni regolamento locale, regionale, nazionale e internazionale.

Ingredienti pericolosi

Combustibili, diesel

Elementi supplementari dell'etichetta

Non applicabile.

Regolamento UE (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi

Non applicabile.

Obblighi speciali riguardanti l'imballaggio

Recipienti che devono essere muniti di chiusura di sicurezza per bambini

Sì, applicabile.

Avvertimento tattile di pericolo

Sì, applicabile.

2.3 Altri pericoli

Risultati della valutazione PBT e vPvB

Il prodotto non rispetta i criteri per PBT o vPvB in base al regolamento (CE) N. 1907/2006, Allegato XIII.

Altri pericoli non menzionati nella classificazione

Questo prodotto contiene significative quantità di idrocarburi policiclici aromatici, alcuni dei quali, sono suscettibili di provocare il cancro della pelle.
L'introduzione sottocutanea del prodotto causata dal contatto sotto elevata pressione, rappresenta un caso molto importante di emergenza medica.
Consultare un medico conformemente a quanto descritto nella sezione delle Azioni di emergenza della presente scheda.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscele

Definizione del prodotto Miscela

Miscela complessa di idrocarburi medi distillati, con indice di carbonio fra C10 e C28. Può contenere piccole quantità di additivi con caratteristiche brevettate. Può contenere esteri metilici di acidi grassi (FAME) conforme ai requisiti EN 14214.

Nome del prodotto/ ingrediente	Identificatori	%	Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]	Tipo
Combustibili, diesel	REACH #: 01-2119484664-27 CE: 269-822-7 Numero CAS: 68334-30-5 Indice: 649-224-00-6	≥80 - ≤100	Flam. Liq. 3, H226 Acute Tox. 4, H332 Skin Irrit. 2, H315 Carc. 2, H351 STOT RE 2, H373 (midollo osseo, fegato, timo) Asp. Tox. 1, H304 Aquatic Chronic 2, H411	[1]

Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.

Tipo

[1] Sostanza che presenta un pericolo per la salute o per l'ambiente

[2] Sostanza per cui sussistono limiti all'esposizione sul luogo di lavoro

[3] La sostanza risponde ai criteri per la classificazione PBT a norma del regolamento (CE) n. 1907/2006, Allegato XIII

[4] La sostanza risponde ai criteri per la classificazione vPvB a norma del regolamento (CE) n. 1907/2006, Allegato XIII

[5] Sostanza con grado di problematicità equivalente

[6] Informazioni aggiuntive legate alla politica aziendale

I limiti di esposizione occupazionale, se conosciuti, sono elencati in sezione 8.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Contatto con gli occhi

In caso di contatto, irrigare immediatamente gli occhi con acqua abbondante per almeno 15 minuti. Tenere le palpebre lontano dai bulbi oculari per garantire un lavaggio efficace. Verificare la presenza di lenti a contatto e in tal caso, rimuoverle. Consultare un medico.

Contatto con la pelle

In caso di contatto, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti e rimuovere indumenti e calzature contaminate. Bagnare gli indumenti contaminati con acqua prima di rimuoverli. Ciò è necessario per evitare il rischio di scintille causate dall'elettricità statica che può fare incendiare gli indumenti contaminati. Gli indumenti contaminati rappresentano un pericolo di incendio. Gli articoli di pelle contaminati, in particolare le calzature, devono essere gettati. Lavare gli indumenti prima di riutilizzarli. Pulire accuratamente le scarpe prima di riutilizzarle. Consultare un medico.

Per inalazione

Se inalato, portarsi all'aria aperta. In caso di mancanza di respirazione, respirazione irregolare o arresto respiratorio, praticare la respirazione artificiale o far somministrare ossigeno da personale addestrato. Consultare un medico.

Ingestione

Non indurre il vomito. Non somministrare mai nulla per via orale ad una persona in stato di incoscienza. Se non cosciente, mettere in posizione laterale di sicurezza, e chiedere immediatamente assistenza medica. Rischio di aspirazione se ingerito. Può entrare nei polmoni e danneggiarli. Consultare immediatamente un medico.

Protezione dei soccorritori

Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute e i sintomi, vedere la Sezione 11.

Effetti potenziali acuti sulla salute

Per inalazione

Nocivo se inalato.

Ingestione

Irritante per la bocca, la gola e lo stomaco. Se ingerito, vi è rischio di inspirazione -- se il liquido viene inspirato nei polmoni può essere nocivo o addirittura letale.

Contatto con la pelle

Provoca irritazione cutanea.

Contatto con gli occhi

Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Effetti immediati, ritardati ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine

Per inalazione

Vapori, nebbie o fumi possono contenere idrocarburi policiclici aromatici, alcuni dei quali sono cancerogeni. Può essere nocivo se vengono inalati vapori o fumi risultanti da decomposizione termica del prodotto. Il vapore, la nebbia o il fumo possono irritare naso, bocca e tratto respiratorio.

Nome prodotto	BP City Diesel	Codice Prodotto	SCH2104	Pagina:	3/35
Versione	5.01	Data di edizione	3 Dicembre 2018	Formato Svizzera	Lingua ITALIANO
(Switzerland)					

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

Ingestione	Se ingerito, può causare l'irritazione di bocca, gola e apparato digestivo. Se ingerito, può causare dolore addominale, crampi allo stomaco, nausea, vomito, diarrea, senso di instabilità e torpore.
Contatto con la pelle	Come per tutti i prodotti contenenti livelli potenzialmente tossici di idrocarburi policiclici aromatici, il contatto prolungato o ripetuto con la pelle può causare dermatite o altre malattie più gravi e irreversibili, compresi tumori della pelle.
Contatto con gli occhi	Il vapore, la nebbia o il fumo possono causare irritazioni agli occhi. L'esposizione al vapore, alla nebbia o al fumo può causare dolore, rossore e lacrimazione degli occhi.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Note per il medico	<p>Il trattamento dovrebbe essere in generale sintomatico e diretto all'eliminazione dei disturbi. Il prodotto può essere aspirato per ingestione od a seguito del rigurgito del contenuto dello stomaco e può causare una polmonite chimica grave e potenzialmente mortale, con una necessità immediata di trattamento medico. A causa del rischio di aspirazione, non bisogna provocare vomito ed evitare la lavanda gastrica che può essere effettuata solo dopo intubazione endotracheale. Occorre anche controllare il battito cardiaco.</p> <p>Nota: Applicazioni ad alta pressione</p> <p>Una iniezione sulla pelle causata dal contatto con un prodotto a pressione elevata costituisce un caso di emergenza medica molto importante. Inizialmente queste ferite non appaiono gravi ma dopo qualche ora il tessuto si gonfia, scolorisce e si avvertono dolori molto forti, mentre si manifesta la presenza di una estesa necrosi subcutanea.</p> <p>Occorre effettuare un'esplorazione chirurgica senza alcun ritardo. Per poter minimizzare la perdita di tessuto cutaneo ed impedire o limitare un danno permanente, occorre effettuare una cura completa della ferita e del tessuto sottostante. L'alta pressione può spingere il prodotto ad una profondità considerevole nei tessuti.</p>
---------------------------	---

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei	In caso d'incendio, usare acqua nebulizzata, schiuma, prodotti chimici secchi o diossido di carbonio.
Mezzi di estinzione non idonei	Non utilizzare acqua a getto pieno. L'uso di un getto d'acqua può favorire la diffusione del fuoco a causa dello spargimento del prodotto in fiamme.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli derivanti dalla sostanza o dalla miscela	Liquido e vapori infiammabili. In caso di incendio o surriscaldamento, si verificherà un aumento della pressione con possibilità di rottura del contenitore e rischio di una conseguente esplosione. La fuoriuscita nelle fognature può creare rischio di incendio o esplosione. I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria. I vapori sono più pesanti dell'aria e possono diffondersi lungo il pavimento o galleggiare sulla superficie dell'acqua e raggiungere fonti ignifughe. I vapori possono accumularsi in aree basse o chiuse o spostarsi a distanze considerevoli fino alla fonte di combustione e provocare un ritorno di fiamma. Il liquido galleggerà e potrà infiammarsi nuovamente sull'acqua.
Prodotti di combustione pericolosi	I prodotti della combustione possono contenere le seguenti sostanze: ossidi di carbonio (CO, CO ₂)

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Speciali precauzioni per i vigili del fuoco	Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Isolare prontamente l'area allontanando tutte le persone dalla zona dell'incidente in caso di incendio. Spostare i contenitori lontano dall'area dell'incendio se non c'è alcun rischio. Usare acqua nebulizzata per raffreddare i contenitori esposti al fuoco. Questo materiale è tossico per gli organismi acquatici. L'acqua di spegnimento contaminata con questo materiale deve essere contenuta e se ne deve impedire l'accesso a corsi d'acqua, fognature o scarichi.
Speciali mezzi protettivi per il personale antincendio	I pompieri devono indossare equipaggiamento protettivo ed un autorespiratore (SCBA) con maschera a pieno facciale sul viso operante a pressione positiva. Gli indumenti per addetti all'estinzione degli incendi (compreso caschi, stivali protettivi e guanti) conformi alla norma europea EN 469 assicureranno una protezione di livello base per gli incidenti chimici.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente

Contattare immediatamente il personale d'emergenza. Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Eliminare tutte le fonti di accensione. Evacuare le aree circostanti. Impedire l'entrata di personale estraneo e non protetto. Non toccare o camminare sul materiale versato. Il pavimento può essere scivoloso; prestare attenzione a non cadere. Evitare sigarette, fiamme libere ed ogni fonte di accensione nell'area pericolosa. Evitare di respirare i vapori o le nebbie. Prevedere una ventilazione adeguata. Indossare gli opportuni dispositivi di protezione individuale.

Per chi interviene direttamente

L'ingresso in uno spazio ristretto o in un'area poco ventilata contaminata da vapore, nebbia o fumo è estremamente pericoloso senza l'utilizzo del corretto dispositivo per la protezione personale e di procedure di lavoro sicure. Indossare un autorespiratore. Indossare una tuta protettiva contro gli agenti chimici. Scarpe resistenti agli agenti chimici. Vedere anche le informazioni contenute in "Per gli operatori dei servizi di non emergenza".

6.2 Precauzioni ambientali

Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fognie. Informare le autorità pertinenti se il prodotto ha causato un inquinamento ambientale (fogne, corsi d'acqua, terra o aria). Materiale inquinante dell'acqua. Può essere dannoso all'ambiente se rilasciato in grandi quantità. Raccogliere il materiale fuoriuscito. In caso di versamenti di minore entità in acque confinate (porti), contenere il prodotto con barriere galleggianti o altri dispositivi. Raccogliere il prodotto versato assorbendolo con mezzi assorbenti galleggianti specifici. Se possibile, contenere versamenti cospicui in acque libere con barriere galleggianti o altri mezzi meccanici. Se ciò non fosse possibile, limitare il versamento e raccogliere il prodotto tramite apparecchiatura di recupero prodotto in galleggiamento o altri mezzi meccanici adeguati. L'uso di disperdenti deve essere consigliato da un esperto e, se necessario, approvato dalle autorità locali. Raccogliere il prodotto recuperato e altri materiali contaminati in appositi fusti o contenitori per il riciclaggio, il recupero o il corretto smaltimento.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Piccola fuoriuscita

Eliminare tutte le fonti di accensione. Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Assorbire con un materiale inerte e mettere il prodotto versato in un apposito contenitore di recupero. Usare attrezzi antiscintilla ed apparecchiature antideflagranti. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. Il metodo e l'attrezzatura devono conformarsi alle normative appropriate e alle procedure del settore in materia di atmosfere esplosive.

Versamento grande

Eliminare tutte le fonti di accensione. Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Avvicinarsi alla fonte di emissione sopravento. Prevenire la fuoriuscita in sistemi fognari, corsi d'acqua, basamenti o zone circoscritte. Arginare l'area del versamento e non consentire al prodotto di raggiungere il sistema di fognature e le vie d'acqua di superficie e del sottosuolo. Circoscrivere e raccogliere eventuali fuoriuscite con materiale assorbente non combustibile, come sabbia, terra, vermiculite, diatomite e provvedere allo smaltimento del prodotto in un contenitore in conformità alla normativa vigente. Usare attrezzi antiscintilla ed apparecchiature antideflagranti. Un materiale assorbente contaminato può provocare lo stesso pericolo del prodotto versato. Il metodo e l'attrezzatura devono conformarsi alle normative appropriate e alle procedure del settore in materia di atmosfere esplosive. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per i numeri telefonici di emergenza, vedere la Sezione 1.
Vedere la sezione 5 per le misure antincendio.
Vedere la Sezione 8 per informazioni sugli opportuni dispositivi di protezione individuale.
Vedere la Sezione 12 per le precauzioni ambientali.
Per ulteriori informazioni sul trattamento dei rifiuti, fare riferimento alla Sezione 13.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Misure protettive

Indossare gli opportuni dispositivi di protezione individuale. Evitare l'esposizione - procurarsi speciali istruzioni prima dell'uso. Non manipolare prima di avere letto e compreso tutte le avvertenze. Non mettere in contatto con occhi, pelle o indumenti. Non respirare vapore o nebbia. Non deglutire. Rischio di aspirazione se ingerito- può entrare nei polmoni e danneggiarli. Non far entrare a contatto con la bocca durante le operazioni di travaso. Evitare il contatto con il materiale versato e la contaminazione del terreno e dei corsi d'acqua di superficie. Usare solo con ventilazione adeguata. Indossare un apposito respiratore in caso di ventilazione inadeguata. Conservare nel contenitore originale o un contenitore alternativo

Nome prodotto BP City Diesel

Codice Prodotto SCH2104

Pagina: 5/35

Versione 5.01

Data di edizione 3 Dicembre 2018

Formato Svizzera

Lingua ITALIANO

(Switzerland)

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

Avvertenze sulle prassi generali di igiene del lavoro

approvato e costituito da un materiale compatibile, tenuto saldamente chiuso quando non utilizzato. Conservare ed usare lontano da calore, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Usare attrezzature elettriche antideflagranti (ventilazione, illuminazione e movimentazione materiali). Utilizzare solo utensili antiscontintamento. Evitare l'accumulazione di cariche elettrostatiche. Non riutilizzare il contenitore. I contenitori vuoti trattengono dei residui di prodotto e possono essere pericolosi.

E' vietato mangiare, bere e fumare nelle aree in cui il materiale viene manipolato, conservato o trattato. Lavarsi accuratamente dopo aver toccato il prodotto. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone adibite a refettorio. Vedere anche la Sezione 8 per ulteriori informazioni sulle misure di igiene.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare secondo la normativa locale. Conservare in area separata e approvata. Immagazzinare in una zona asciutta, fresca e ben ventilata, lontano da materiali incompatibili (vedi la sezione 10). Conservare sotto chiave. Conservare lontano dal calore e dalla luce diretta del sole. Eliminare tutte le fonti di accensione. Separare dai materiali ossidanti. Tenere il contenitore serrato e sigillato fino al momento dell'uso. I contenitori aperti devono essere accuratamente risigillati e mantenuti dritti per evitare fuoriuscite accidentali del prodotto. Conservare ed usare solo in equipaggiamenti o contenitori progettati appositamente per questo prodotto. Non conservare in contenitori senza etichetta. Prevedere sistemi di contenimento adeguati per evitare l'inquinamento ambientale.

I vapori di idrocarburi leggeri possono concentrarsi nelle parti superiori dei serbatoi. Questo può costituire un serio rischio di incendio/esplosione anche a temperature inferiori al normale punto d'infiammabilità del combustibile. (Attenzione: il punto d'infiammabilità non deve essere considerato come un indicatore affidabile dell'infiammabilità potenziale del vapore nella parte superiore del serbatoio). Questa parte del serbatoio deve essere sempre considerata come potenzialmente infiammabile ed occorre prendere le dovute precauzioni per evitare scariche elettriche e tutte le fonti di accensione durante l'introduzione, il controllo o la raccolta di campioni dai serbatoi. Non entrare nei serbatoi di stoccaggio. Nel caso fosse necessario entrare nei serbatoi, attenersi alle procedure di lavoro. L'ingresso in uno spazio ristretto o in un'area poco ventilata contaminati da vapore, nebbia o fumo è estremamente pericoloso senza l'utilizzo del corretto dispositivo per la protezione personale e di procedure di lavoro sicure. Quando il prodotto viene pompato, (ad esempio, durante il riempimento, lo scarico od il rabbocco) o viene raccolto un campione, vi è un rischio di scarica statica. Assicurarsi che l'equipaggiamento utilizzato sia messo a terra correttamente o messo a massa con la struttura del serbatoio. Evitare l'uso dei equipaggiamenti elettrici non completamente sicuri (cioè che non producono scintille). Miscele esplosive aria/vapore possono formarsi a temperatura ambiente. Se il prodotto entra in contatto con superfici roventi, o se vi è una perdita dalle tubazioni pressurizzate del combustibile, possono sprigionarsi vapori o nebbie con un conseguente rischio di incendio od esplosione. Stracci impregnati di prodotto, carta o materiale utilizzato per assorbire eventuali fuoriuscite, costituiscono un pericolo di incendio e non dovrebbe esserne consentita la conservazione. Occorre eliminarli immediatamente dopo l'uso.

7.3 Usi finali particolari

Avvertenze

Vedere la sezione 1.2 e gli Scenari di esposizione nell'allegato, se applicabile.

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

8.1 Parametri di controllo

Limiti di esposizione occupazionale

Sebbene i limiti OEL specifici per alcuni componenti siano inclusi in questa sezione, si noti che nella nebbia, nel vapore o nella polvere formati possono essere presenti altri componenti. Per questo motivo i limiti OEL specifici potrebbero non essere validi per il prodotto e vengono forniti soltanto a scopo di guida.

Procedure di monitoraggio consigliate

Se questo prodotto contiene ingredienti con limiti di esposizione, potrebbe essere richiesto il monitoraggio personale, dell'atmosfera nell'ambiente di lavoro e biologico per determinare l'efficacia della ventilazione o di altre misure di controllo e/o la necessità di usare dispositivi di protezione respiratoria. Fare riferimento alle norme di monitoraggio, come ad esempio alle seguenti: Norma europea EN 689 (Atmosfera nell'ambiente di lavoro - Guida alla valutazione dell'esposizione per inalazione a composti chimici ai fini del confronto con i valori limite e strategia di misurazione) Norma europea EN 14042 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Guida all'applicazione e all'utilizzo di procedimenti per la valutazione dell'esposizione ad agenti chimici e biologici) Norma europea EN 482 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Requisiti generali per la prestazione di procedure per la misurazione di agenti chimici) Si dovrà inoltre fare riferimento ai documenti nazionali di orientamento sui metodi per la determinazione delle

Nome prodotto BP City Diesel

Codice Prodotto SCH2104

Pagina: 6/35

Versione 5.01

Data di edizione 3 Dicembre 2018

Formato Svizzera

Lingua ITALIANO

(Switzerland)

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

sostanze pericolose.

Livello derivato senza effetto

Nome del prodotto/ ingrediente	Tipo	Esposizione	Valore	Popolazione	Effetti	
Combustibili, diesel	DNEL	A breve termine Per inalazione	15 minuti	4300 mg/m ³	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	8 ore TWA	2.9 mg/kg bw/ giorno	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	8 ore TWA	68 mg/m ³	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A breve termine Per inalazione	15 minuti	2600 mg/m ³	Consumatori	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	TWA	1.3 mg/kg bw/ giorno	Consumatori	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	24 ore TWA	20 mg/m ³	Consumatori	Sistemico

Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti

Nessun PNEC disponibile.

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

Assicurare la ventilazione dei gas di scarico o altri strumenti di controllo per mantenere le relative concentrazioni aerogene al di sotto dei rispettivi limiti di esposizione professionale. Le attività che prevedono l'uso di sostanze chimiche devono essere valutate in merito ai rischi per la salute, per assicurare un controllo adeguato dell'esposizione. L'uso dei dispositivi di protezione personale deve essere considerato soltanto dopo avere valutato opportunamente le altre misure di controllo (ad es. controlli ingegneristici). Il dispositivo di protezione individuale deve essere conforme agli standard appropriati, idoneo all'uso specifico, mantenuto in buono stato e sottoposto alla corretta manutenzione.

Rivolgersi al fornitore del dispositivo di protezione individuale per consigli sulla scelta e sugli standard appropriati. Per ulteriori informazioni, rivolgersi all'ente nazionale per le norme.

La scelta definitiva del dispositivo per la protezione individuale dipende dalla valutazione dei rischi. È importante assicurarsi che tutti i componenti del dispositivo per la protezione individuale siano compatibili.

Misure di protezione individuale

Misure igieniche

Prima di mangiare, fumare e usare il bagno e alla fine del periodo lavorativo, lavarsi accuratamente le mani, le braccia e la faccia dopo aver manipolato prodotti chimici. Assicurarsi che le stazioni lavaocchi e le docce di emergenza siano in vicinanza del luogo d'uso.

Protezione respiratoria

Se il sistema di ventilazione locale dei gas di scarico o altri metodi di ventilazione non sono disponibili o sono insufficienti, indossare un dispositivo di protezione respiratoria adatto. Indossare dispositivi di protezione respiratoria adeguati se vi è il rischio di superamento dei limiti di esposizione. La scelta del respiratore adatto dipende dalla valutazione dei rischi dell'ambiente di lavoro e dal tipo di lavoro svolto. Se necessario, il respiratore deve essere certificato in modo da garantire un livello di sicurezza in atmosfere esplosive definite (etichetta EX). I dispositivi di protezione respiratoria devono essere controllati per verificare che siano indossati correttamente ogni volta che vengono usati. Si prega di consultare la normativa Europea EN 529 per ulteriori informazioni in merito a selezione, uso, cura e manutenzione dei dispositivi di protezione respiratoria.

È necessario indossare un respiratore autonomo adatto (indipendente dall'atmosfera esterna) nei seguenti casi.

- Quando l'atmosfera sul luogo di lavoro è considerata immediatamente pericolosa per la salute e la vita.
- Quando vi è un rischio che l'atmosfera del luogo di lavoro sia carente di ossigeno.
- Quando l'atmosfera del luogo di lavoro non è controllata.
- Quando l'atmosfera del luogo di lavoro è sconosciuta.
- Quando vi è il rischio di perdita di conoscenza e asfissia.
- Quando è necessario entrare in spazi confinati.

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

- Quando vi è il rischio di emissioni di gas che possono causare esplosioni o incendi.
- Quando la concentrazione di contaminanti nell'atmosfera supera il livello di protezione (concentrazione massima consentita) offerto dal dispositivo di filtraggio.
- Quando i contaminanti presentano un odore minimo impercettibile al gusto o al tatto dell'utilizzatore del dispositivo di filtraggio se il filtro diventa intasato o saturo.
- Quando vi è il rischio di esposizione al solfuro di idrogeno superiore ai limiti previsti.

Se è richiesto l'uso di un dispositivo di protezione respiratoria, ma l'uso di un respiratore autonomo (indipendente dall'atmosfera esterna) non è necessario, si deve utilizzare un dispositivo di filtraggio adeguato.

La classe del filtro deve essere adeguata a garantire sicurezza contro la massima concentrazione di contaminanti (gas/vapore/spray/particolati) che potrebbero sprigionarsi durante la manipolazione del prodotto.

Raccomandato: Filtro antigas adatto per gas e vapori. Tipo di filtro: A
Filtro combinato adatto per gas, vapori e particelle (polvere, fumo, nebbia, spray). Tipo di filtro: AP

Occhiali antispruzzo resistenti alle sostanze chimiche.

[Protezione degli occhi/del volto](#)

[Protezione della pelle](#)

[Protezione delle mani](#)

Informazioni generali:

Poiché gli ambienti di lavoro e le procedure di gestione delle sostanze chimiche variano, è necessario elaborare procedure di sicurezza per ogni applicazione prevista. La scelta della corretta tipologia di guanti di protezione dipende dalle sostanze chimiche da maneggiare e dalle condizioni di lavoro e di utilizzo. Nella maggior parte dei casi i guanti offrono protezione per una durata limitata e devono quindi essere sostituiti (anche i guanti con maggiore resistenza alle sostanze chimiche si degradano dopo ripetute esposizioni).

Per la scelta dei guanti è necessario consultare il fornitore / produttore e tenere conto della valutazione completa delle condizioni di impiego.

Indossare guanti resistenti alle sostanze chimiche.

Raccomandati: guanti in nitrile.

Non riutilizzare i guanti.

I guanti protettivi si deteriorano con l'andar del tempo a causa dei danni fisici e chimici.

Ispezionare e sostituire i guanti regolarmente.

I guanti protettivi devono offrire anche protezione contro danni meccanici (cioè abrasione, tagli di lama e perforazione).

La frequenza della sostituzione dipende dalle condizioni d'impiego.

Tempo di penetrazione:

I dati relativi al tempo di permeazione sono ottenuti dai produttori di guanti nelle condizioni delle prove di laboratorio e indicano per quanto tempo un guanto può offrire un'efficace resistenza alla permeazione. Quando si seguono le raccomandazioni relative al tempo di permeazione è importante tenere conto delle condizioni effettive del luogo di lavoro. Consultare sempre il fornitore di guanti per le informazioni tecniche aggiornate sui tempi di permeazione per il tipo di guanti consigliato.

Per la scelta dei guanti consigliamo quanto segue:

Contatto continuo:

Guanti con tempo di permeazione minimo di 240 minuti o >480 minuti qualora sia possibile reperire guanti idonei.

Se non sono disponibili guanti idonei che offrano tale livello di protezione, è accettabile utilizzare guanti con tempi di permeazione inferiori purché vengano stabiliti e osservati regimi di manutenzione e sostituzione dei guanti.

Protezione immediata / dagli spruzzi:

Tempi di permeazione consigliati analoghi a quelli indicati sopra.

Riconoscendo la non immediata disponibilità di guanti idonei che offrano tale livello di protezione, è accettabile utilizzare guanti con tempi di permeazione inferiori. Pertanto è

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

necessario stabilire e osservare regimi di manutenzione e sostituzione appropriati.

Spessore dei guanti:

Per applicazioni generali, raccomandiamo l'uso di guanti con spessore tipicamente superiore a 0,35 mm.

È importante sottolineare che lo spessore dei guanti non è necessariamente un'indicazione attendibile della resistenza dei guanti ad una particolare sostanza chimica, in quanto la resistenza alla permeazione dipende dall'esatta composizione del materiale dei guanti. La scelta dei guanti deve pertanto essere basata anche sul tipo di attività e sulla conoscenza dei tempi di permeazione.

Inoltre lo spessore dei guanti può variare in base al produttore, al tipo e al modello di guanti. Pertanto è necessario prendere in considerazione i dati tecnici del produttore per assicurarsi di scegliere il tipo di guanti più adatto all'attività svolta.

Nota: potrebbero essere necessari guanti di diverso spessore in base all'attività svolta. Ad esempio:

- Per un maggiore livello di destrezza si sceglieranno guanti con uno spessore inferiore (fino a 0,1 mm o minore). Tuttavia questi guanti offrono protezione per una durata limitata e normalmente devono essere sostituiti dopo ogni uso.
- Si useranno guanti con uno spessore maggiore (fino a 3 mm o maggiore) quando vi è un rischio meccanico (oltre che chimico) cioè laddove sussiste il potenziale rischio di abrasione o perforazione.

Raccomandato: Guanti di nitrile.

Usare indumenti protettivi adatti.

Calzature altamente resistenti agli agenti chimici.

Laddove vi sia il rischio di accensione, indossare indumenti e guanti protettivi resistenti alle fiamme.

Fare riferimento alle norme: ISO 11612

Qualora vi fosse il rischio di accensione dovuta ad elettricità statica, indossare indumenti protettivi antistatici. Per la massima efficacia contro l'accumulo di elettricità statica, indossare tute, calzature e guanti antistatici.

Fare riferimento alle norme: EN 1149

Le tute in cotone o poliestere/cotone forniscono protezione solo contro una leggera contaminazione superficiale.

Qualora il rischio di esposizione cutanea sia alto (l'esperienza dimostra che ciò vale per i seguenti lavori: pulizia, manutenzione e servizio, rifornimento e trasferimento, raccolta campioni e pulizia spillamenti), sarà necessario indossare tuta e calzature protettive contro gli agenti chimici.

Gli indumenti da lavoro / le tute devono essere lavate regolarmente. Il lavaggio di indumenti da lavoro contaminati deve essere effettuato solo da pulitori professionali, che devono venire informati dei pericoli della contaminazione. Tenere gli indumenti di lavoro contaminati sempre lontani dagli indumenti non contaminati e dagli indumenti personali non contaminati.

Protezione respiratoria: EN 529

Guanti: EN 420, EN 374

Protezione degli occhi: EN 166

Maschera di filtraggio per metà viso: EN 149

Maschera di filtraggio per metà viso con valvola: EN 405

Maschera per metà viso: EN 140 più filtro

Maschera completa: EN 136 più filtro

Filtri antiparticolato: EN 143

Filtri antigas/combinati: EN 14387

Le emissioni da apparecchiature di ventilazione o da processi lavorativi dovrebbero essere controllate per assicurarsi che siano in conformità con le prescrizioni della legislazione sulla protezione ambientale. In alcuni casi, sarà necessario eseguire il lavaggio dei fumi, aggiungere filtri o apportare modifiche tecniche alle apparecchiature di processo per ridurre l'emissione a livelli accettabili.

Pelle e corpo

Fare riferimento alle norme:

Controlli dell'esposizione ambientale

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto

Stato fisico	Liquido.
Colore	Ambrato. [Pallido]
Odore	Gasolio
Soglia olfattiva	0.7 ppm (In base a Combustibili, diesel)
pH	Non applicabile. In base a Solubilità in acqua (Leggermente solubile in acqua)
Punto di fusione/punto di congelamento	-29 a -18°C (-20.2 a -0.4°F) (In base a Combustibili, diesel)
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	170 a 390°C (338 a 734°F)
Punto di scorrimento	-10 °C
Punto di infiammabilità	Vaso chiuso: >55°C (>131°F)
Velocità di evaporazione	Non pertinente/applicabile a causa della natura del prodotto. In base a Bassa volatilità
Infiammabilità (solidi, gas)	Non applicabile. In base a Stato fisico.
Limiti superiori/inferiori di infiammabilità o di esplosività	Inferiore: 0.6% Superiore: 6.5%
Tensione di vapore	0.4 kPa (3 mm Hg) [40°C (104°F)] (In base a Concawe Categoria: Gasoli a vuoto, gasoli per cracking idrogenato e carburanti distillati (VHGO))
Densità di vapore	>1 [Aria = 1]
Densità relativa	0.8 a 0.85 [a 20°C]
Densità	800 a 845 kg/m ³ (0.8 a 0.845 g/cm ³) a 15°C
Solubilità (le solubilità)	Leggermente solubile in acqua
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Non applicabile. In base a Combustibili, diesel - La sostanza è un idrocarburo UVCB. I test standard per questo end point sono destinati a sostanze singole e non sono appropriati per questa sostanza complessa.
Temperatura di autoaccensione	254 a 285°C (489.2 a 545°F) (In base a Combustibili, diesel)
Temperatura di decomposizione	Assenza di decomposizione entro il punto di ebollizione finale: >390°C (>734°F)
Viscosità	Cinematico: 1.5 a 4 mm ² /s (1.5 a 4 cSt) a 40°C
Proprietà esplosive	In base a Combustibili, diesel - Non considerato esplosivo sulla base di considerazioni strutturali e sull'equilibrio dell'ossigeno.
Proprietà ossidanti	In base a Combustibili, diesel - Non considerato ossidante sulla base di considerazioni strutturali.

9.2 Altre informazioni

Nessuna informazione aggiuntiva.

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1 Reattività	Dati di prova specifici per questo prodotto non disponibili. Per ulteriori informazioni, fare riferimento a Condizioni da evitare e Materiali incompatibili.
10.2 Stabilità chimica	Il prodotto è stabile.
10.3 Possibilità di reazioni pericolose	Nelle normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non si verificano reazioni pericolose. In condizioni normali di immagazzinamento e uso, non occorrerà nessuna polimerizzazione pericolosa.
10.4 Condizioni da evitare	Evitare anche tutte le possibili fonti di combustione (scintille o fiamme). Evitare il calore eccessivo.
10.5 Materiali incompatibili	Reattivo o incompatibile con i seguenti materiali: materiali ossidanti.
10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi	In normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non dovrebbero essere generati prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta

Nome del prodotto/ ingrediente	Risultato / Via	Autorità test / Numero	Specie	Dose	Esposizione	Osservazioni	
Combustibili, diesel	CL50 Per inalazione Polveri e nebbie	Equivalente a OECD	403	Ratto	4.1 mg/l	4 ore	In base a Gasolio
	DL50 Per via cutanea	Equivalente a OECD	434	Coniglio	>4300 mg/kg	-	In base a No. 2 Olio per Riscaldamento
	DL50 Per via cutanea	Equivalente a OECD	434	Coniglio	>4300 mg/kg	-	In base a Gasolio
	DL50 Per via orale	Equivalente a OECD	401	Ratto	17900 mg/kg	-	In base a No. 2 Olio per Riscaldamento
	DL50 Per via orale	Equivalente a OECD	420	Ratto	7600 mg/kg	-	In base a Gasolio

Stime di tossicità acuta

Via	Valutazione della Tossicità acuta
Non disponibile.	

Irritazione/Corrosione

Nome del prodotto/ ingrediente	Autorità test / Numero test	Specie	Via / Risultato	Concentrazione test	Osservazioni	
Combustibili, diesel	Equivalente a OECD	404	Coniglio	Pelle - Irritazione	-	In base a No. 2 Olio per Riscaldamento.
	Equivalente a OECD	404	Coniglio	Pelle - Irritazione	-	In base a Gasolio
	Equivalente a OECD	405	Coniglio	Occhi - Non irritante per gli occhi.	-	In base a No. 2 Olio per Riscaldamento.
	Equivalente a OECD	405	Coniglio	Occhi - Non irritante per gli occhi.	-	In base a Gasolio

Sensibilizzante

Nome del prodotto/ ingrediente	Via	Autorità test / Numero test	Specie	Risultato	Osservazioni	
Combustibili, diesel	pelle	Equivalente a OECD	406	Porcellino d'India	Non provoca sensibilizzazione	In base a No. 2 Olio per Riscaldamento.
	pelle	Equivalente a OECD	406	Porcellino d'India	Non provoca sensibilizzazione	In base a Gasolio

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Nome del prodotto/ ingrediente	Autorità test / Numero test	Cellula	Tipo	Risultato	Osservazioni

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

Combustibili, diesel	OECD 471	-	Esperimento: In vitro	Oggetto: Specie non mammifera	Positivo	In base a Gasolio
	Equivalente a OECD 476	Cellula: Germi	Esperimento: In vitro	Oggetto: Mammifero - Animale	Negativo	In base a Olio per Riscaldamento.
	non linea guida	Cellula: Somatico	Esperimento: In vivo	Oggetto: Non specificato	Negativo	In base a Olio per Riscaldamento.

Conclusione/Riepilogo Non classificato. Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

Cancerogenicità

Nome del prodotto/ ingrediente	Autorità test / Numero test	Specie	Via	Esposizione	Risultato	Osservazioni
Combustibili, diesel	Equivalente a OECD 451	Topo	Per via cutanea	2 anni	Positivo	In base a Olio per Riscaldamento.

Conclusione/Riepilogo Sospettato di provocare il cancro.

Tossicità per la riproduzione

Nome del prodotto/ ingrediente	Autorità test / Numero test	Specie	Via	Esposizione	Inerente allo sviluppo	Tossicità materna	Fertilità	Osservazioni
Combustibili, diesel	Equivalente a OECD 414	Ratto	Per via cutanea	20 giorni	Negativo	-	-	Effetti osservati a dosi che causano tossicità materna. (In base a Condensati (petrolio), torre di distillazione sottovuoto)
	Equivalente a OECD 414	Ratto	Per via cutanea	10 giorni	Negativo	-	-	Effetti osservati a dosi che causano tossicità materna. (In base a Gasolio)
	Equivalente a OECD 414	Ratto	Per via cutanea	10 giorni	Negativo	-	-	Effetti osservati a dosi che causano tossicità materna. (In base a No. 2 Olio per Riscaldamento)

Conclusione/Riepilogo Sviluppo: Non classificato. Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.
Fertilità: Non classificato. Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.
Effetti sull'allattamento o attraverso l'allattamento: Non classificato. Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

Tossicità specifica per gli organi bersaglio

Nome prodotto BP City Diesel	Codice Prodotto SCH2104	Pagina: 12/35
Versione 5.01	Data di edizione 3 Dicembre 2018	Lingua ITALIANO
	Formato Svizzera (Switzerland)	

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

Nome del prodotto/ ingrediente	Hazard	Autorità test / Numero test	Specie	Via	Tipo	Dose	Esposizione	Organi Bersaglio	Osservazioni	
Combustibili, diesel	STOT - RE	Equivalente a OECD	411	Ratto	Per via cutanea	LOAEL	20 a 200 mg/kg bw/giorno	90 giorni	sangue	In base a Condensati (petrolio), torre di distillazione sottovuoto
	STOT - SE	Equivalente a OECD	434	Coniglio	Per via cutanea	LOAEL	>2000 mg/kg	-	-	In base a Olio per Riscaldamento
	STOT - SE	Equivalente a OECD	401	Ratto	Per via orale	LOAEL	>2000 mg/kg	-	-	In base a Olio per Riscaldamento
	STOT - RE	Equivalente a OECD	413	Ratto	Per inalazione	NOAEC	>0.2 mg/l /6 ore	90 giorni	-	In base a Gasolio
	STOT - SE	Equivalente a OECD	403	Ratto	Per inalazione	LOAEL	>5 mg/l	4 ore	-	In base a Gasolio

Conclusione/Riepilogo

STOT - RE: Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
STOT - SE: Non classificato. Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Canali di ingresso previsti: Per via cutanea, Per inalazione.

Effetti potenziali acuti sulla salute

Per inalazione

Nocivo se inalato.

Ingestione

Irritante per la bocca, la gola e lo stomaco. Se ingerito, vi è rischio di inspirazione -- se il liquido viene inspirato nei polmoni può essere nocivo o addirittura letale.

Contatto con la pelle

Provoca irritazione cutanea.

Contatto con gli occhi

Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche

Per inalazione

I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
nausea o vomito
mal di testa
sonnolenza/fatica
capogiro/vertigini
incoscienza

Ingestione

I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
nausea o vomito

Contatto con la pelle

I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
irritazione
rossore

Contatto con gli occhi

I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
dolore o irritazione
lacrimazione
rossore

Effetti immediati, ritardati ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine

Per inalazione

Vapori, nebbie o fumi possono contenere idrocarburi policiclici aromatici, alcuni dei quali sono cancerogeni. Può essere nocivo se vengono inalati vapori o fumi risultanti da decomposizione termica del prodotto. Il vapore, la nebbia o il fumo possono irritare naso, bocca e tratto respiratorio.

Ingestione

Se ingerito, può causare l'irritazione di bocca, gola e apparato digestivo. Se ingerito, può causare dolore addominale, crampi allo stomaco, nausea, vomito, diarrea, senso di instabilità e torpore.

Contatto con la pelle

Come per tutti i prodotti contenenti livelli potenzialmente tossici di idrocarburi policiclici aromatici, il contatto prolungato o ripetuto con la pelle può causare dermatite o altre malattie più gravi e irreversibili, compresi tumori della pelle.

Contatto con gli occhi

Il vapore, la nebbia o il fumo possono causare irritazioni agli occhi. L'esposizione al vapore, alla nebbia o al fumo può causare dolore, rossore e lacrimazione degli occhi.

Effetti Potenziali Cronici sulla Salute

Nome prodotto	BP City Diesel	Codice Prodotto	SCH2104	Pagina:	13/35
Versione	5.01	Data di edizione	3 Dicembre 2018	Formato Svizzera	Lingua ITALIANO
			(Switzerland)		

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

Generali	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta. Vapori, nebbie o fumi possono contenere idrocarburi policiclici aromatici, alcuni dei quali sono cancerogeni.
Cancerogenicità	Sospettato di provocare il cancro. Il rischio di cancro dipende dalla durata e dal livello di esposizione.
Mutagenicità	Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
Effetti sullo sviluppo	Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
Effetti sulla fertilità	Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Nome del prodotto/ ingrediente	Autorità test / Numero test	Specie	Tipo / Risultato	Esposizione	Effetti	Osservazioni	
Combustibili, diesel	Dati modellati	-	Micro organismo EL50 >1000 mg/l Nominale Acqua fresca	40 ore	inibizione della crescita	In base a Gasolio ottenuto da distillazione sotto vuoto / Gasolio raffinato mediante cracking con idrogeno / Combustibili distillati	
	Dati modellati	-	Micro organismo NOELR 3.217 mg/l Nominale Acqua fresca	40 ore	inibizione della crescita	In base a Gasolio ottenuto da distillazione sotto vuoto / Gasolio raffinato mediante cracking con idrogeno / Combustibili distillati	
	OECD	201	Alghe	Acuto EL50 22 mg/l Nominale Acqua fresca	72 ore	(tasso di accrescimento)	In base a Gasolio
	OECD	202	Dafnia	Acuto EL50 210 mg/l Nominale Acqua fresca	48 ore	Mobilità	In base a Gasolio
	OECD	202	Dafnia	Acuto EL50 68 mg/l Nominale Acqua fresca	48 ore	Mobilità	In base a Gasolio
	OECD	201	Alghe	Acuto ErL50 78 mg/l Nominale Acqua fresca	72 ore	(tasso di accrescimento)	In base a Gasolio
	OECD	203	Pesce	Acuto LL50 65 mg/l Nominale Acqua fresca	96 ore	Mortalità	In base a Gasolio
	OECD	203	Pesce	Acuto LL50 21 mg/l Nominale Acqua fresca	96 ore	Mortalità	In base a Gasolio
	OECD	201	Alghe	Acuto NOELR 10 mg/l Nominale Acqua fresca	72 ore	(tasso di accrescimento)	In base a Gasolio
OECD	201	Alghe	Acuto NOELR 1 mg/l Nominale Acqua fresca	72 ore	(tasso di accrescimento)	In base a Gasolio	

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

OECD	202	Dafnia	Acuto NOELR 46 mg/l Nominale Acqua fresca	48 ore	Mobilità	In base a Gasolio
Dati modellati	-	Pesce	Cronico NOEL 0.083 mg/l I Nominale Acqua fresca	14 giorni	Mortalità	In base a Gasolio ottenuto da distillazione sotto vuoto / Gasolio raffinato mediante cracking con idrogeno / Combustibili distillati
Dati modellati	-	Dafnia	Cronico NOELR 0.2 mg/l Nominale Acqua fresca	21 giorni	Immobilizzazione	In base a Gasolio ottenuto da distillazione sotto vuoto / Gasolio raffinato mediante cracking con idrogeno / Combustibili distillati

Pericoli per l'ambiente

Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

12.2 Persistenza e degradabilità

Parzialmente biodegradabile

Nome del prodotto/ ingrediente	Autorità test / Numero test	Risultato - Esposizione	Osservazioni
Combustibili, diesel	OECD 301 F	60 % - Facilmente - 28 giorni	In base a Gasolio
	OECD 301 F	57.5 % - Non facilmente - 28 giorni	In base a Gasolio
	Equivalente a EPA OTS 796.3100	35 % - Non facilmente - 28 giorni	In base a Gasoli (petrolio), raffinati con solvente.

Conclusione/Riepilogo

Non persistente in base ai criteri IMO

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Non è previsto il bioaccumulo di questo prodotto nell'ambiente attraverso la catena alimentare.

12.4 Mobilità nel suolo

Coefficiente di ripartizione suolo/acqua (K_{oc})

Non disponibile.

Mobilità

Fuoriuscite di prodotto possono penetrare nel suolo causando una contaminazione della falda acquifera. Questo materiale può accumularsi in sedimenti.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Il prodotto non rispetta i criteri per PBT o vPvB in base al regolamento (CE) N. 1907/2006, Allegato XIII.

12.6 Altri effetti avversi

Nome prodotto	BP City Diesel	Codice Prodotto	SCH2104	Pagina:	15/35
Versione	5.01	Data di edizione	3 Dicembre 2018	Formato Svizzera	Lingua ITALIANO
			(Switzerland)		

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

Altre informazioni ecologiche Le fuoriuscite di prodotto formano uno strato sulla superficie dell'acqua causando un danno fisico agli organismi, alterando l'ossigenazione.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto

Metodi di smaltimento Se possibile, effettuare il riciclo del prodotto. L'eliminazione di grandi quantità dovrebbe essere effettuata da personale specializzato autorizzato.

Rifiuti Pericolosi Sì.

European Waste Catalogue (Catalogo europeo dei rifiuti)

Codice rifiuto	Designazione rifiuti
13 07 01*	olio combustibile e carburante diesel

L'utilizzo per destinazioni d'uso diverse da quelle previste può richiedere l'indicazione di un codice di smaltimento rifiuti alternativo da parte dell'utente finale

Imballo

Metodi di smaltimento Se possibile, effettuare il riciclo del prodotto. L'eliminazione di grandi quantità dovrebbe essere effettuata da personale specializzato autorizzato.

Precauzioni speciali Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Occorre prestare attenzione quando si maneggiano contenitori svuotati che non sono stati puliti o risciacquati. I contenitori vuoti o i rivestimenti possono trattenere dei residui di prodotto. Gli imballaggi vuoti possono rappresentare un rischio di incendio dato che possono contenere residui di prodotto infiammabile e vapori. Non saldare, piombare o lavorare a caldo su imballaggi vuoti. Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fognie. Gli imballaggi vuoti possono contenere dei residui di prodotto. Le etichette informative rappresentano una guida per una corretta manipolazione e non dovrebbero essere gettate.

Riferimenti Commissione 2014/955/UE
Direttiva 2008/98/CE

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

	ADR/RID	ADN	IMDG	IATA
14.1 Numero ONU	UN1202	UN1202	UN1202	UN1202
14.2 Nome di spedizione dell'ONU	CARBURANTE DIESEL	CARBURANTE DIESEL	CARBURANTE DIESEL. Inquinante marino	Gasolio
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	3 	3 	3 	3
14.4 Gruppo di imballaggio	III	III	III	III
14.5 Pericoli per l'ambiente	Sì.	Sì.	Sì.	No.
Informazioni supplementari	Il contrassegno di sostanza pericolosa per l'ambiente non è richiesto se il trasporto avviene in dimensioni ≤5 l o ≤5 kg. Numero di identificazione del pericolo 30 Codice restrizioni su trasporto in galleria D/E	Il contrassegno di sostanza pericolosa per l'ambiente non è richiesto se il trasporto avviene in dimensioni ≤5 l o ≤5 kg. Osservazioni Tabella: C. Pericolo: 3+N2+F	Il contrassegno di sostanza inquinante marina non è richiesto se il trasporto avviene in dimensioni ≤5 l o ≤5 kg. Programmi per l'Emergenza F-E, S-E	Il contrassegno di sostanza pericolosa per l'ambiente può apparire se richiesto da altre normative sul trasporto.

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori Non disponibile.

Nome prodotto BP City Diesel	Codice Prodotto SCH2104	Pagina: 16/35
Versione 5.01	Data di edizione 3 Dicembre 2018	Lingua ITALIANO
	Formato Svizzera (Switzerland)	

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

ADR/RID Codice di classificazione: F1

ADN Codice di classificazione: F1

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Denominazione corretta per la spedizione

Per il trasporto di merce sfusa via mare si applicano le disposizioni dell'Annesso 1 della convenzione MARPOL. Categoria: oli combustibili, incl. combustibili densi per navi

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamento UE (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Allegato XIV - Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione

Allegato XIV

Nessuno dei componenti è elencato.

Sostanze estremamente preoccupanti

Nessuno dei componenti è elencato.

Altre Regolamentazioni

Stato REACH

La società indicata nella sezione 1 vende questo prodotto nell'UE in conformità ai requisiti attuali del progetto REACH.

Inventario Stati Uniti (TSCA, Toxic Substances Control Act, sezione 8b)

Tutti i componenti sono elencati o esenti.

Inventario Australia (AICS, Elenco delle sostanze chimiche per l'Australia)

Tutti i componenti sono elencati o esenti.

Inventario canadese

Almeno un componente non è elencato in DSL (Elenco nazionale delle sostanze) ma tutti i componenti sono elencati in NDSL (Elenco non nazionale delle sostanze).

Inventario cinese (Inventario delle sostanze chimiche per la Cina)

Almeno un componente non è elencato.

Inventario giapponese (ENCS, Elenco di sostanze del Giappone)

Non determinato.

Inventario coreano (KECI, Elenco di sostanze della Corea)

Tutti i componenti sono elencati o esenti.

Inventario nelle Filippine (PICCS, Elenco delle sostanze chimiche per le Filippine)

Tutti i componenti sono elencati o esenti.

Taiwan Chemical Substances Inventory (TCSI)

Tutti i componenti sono elencati o esenti.

Sostanze dannose per lo strato di ozono (1005/2009/UE)

Non nell'elenco.

Previo assenso informativo (PIC - Prior Inform Consent) (649/2012/UE)

Non nell'elenco.

Direttiva Seveso

Questo prodotto è controllato ai sensi della direttiva Seveso.

Sostanze specificate

Nome

Petroleum products and alternative fuels (a) gasolines and naphthas, (b) kerosenes (including jet fuels), (c) gas oils (including diesel fuels, home heating oils and gas oil blending streams) (d) heavy fuel oils (e) alternative fuels serving the same purposes and with similar properties as regards flammability and environmental hazards as the products referred to in points (a) to (d)

Criteri di pericolo

Nome prodotto BP City Diesel

Codice Prodotto SCH2104

Pagina: 17/35

Versione 5.01

Data di edizione 3 Dicembre 2018

Formato Svizzera

Lingua ITALIANO

(Switzerland)

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

Categoria

P5c
E2

Norme nazionali

Quantità COV 65%

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

È stata svolta una valutazione della sicurezza chimica per una o più sostanze di questa miscela. Non è stata effettuata alcuna valutazione della sicurezza chimica sulla miscela in sé.

SEZIONE 16: altre informazioni

Abbreviazioni e acronimi

ADN = Norme Europee relative al Trasporto Internazionale di Merci Pericolose per Vie Navigabili Interne
ADR = Accordo Europeo relativo al Trasporto Internazionale di Merci Pericolose su Strada
ATE = Stima della Tossicità Acuta
BCF = Fattore di Bioconcentrazione
CAS = Chemical Abstracts Service
CLP = Classificazione, Etichettatura e Imballaggio [Regolamento (CE) N. 1272/2008]
CSA = Valutazione sulla Sicurezza Chimica
CSR = Relazione sulla Sicurezza Chimica
DMEL = Livello derivato con effetti minimi
DNEL = Livello derivato senza effetto
EINECS = Inventario Europeo delle Sostanze chimiche Esistenti a carattere Commerciale
ES = Scenario di Esposizione
Indicazione EUH = disposizioni di rischio specifiche al regolamento CLP
CER = Catalogo Europeo dei Rifiuti
GHS = Sistema Mondiale Armonizzato di Classificazione ed Etichettatura delle Sostanze Chimiche
IATA = Associazione Internazionale per il Trasporto Aereo
IBC = Contenitori Bulk
IMDG = Trasporto Marittimo Internazionale di Merci Pericolose
Log Kow = log del coefficiente di ripartizione ottanolo/acqua
MARPOL = Convenzione Internazionale del 1973 per la Prevenzione dell'Inquinamento causato dalle Navi e il relativo protocollo del 1978
OCSE = Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico
PBT = Persistente, Bioaccumulante, Tossico
PNEC = Concentrazione Prevedibile Privata di Effetti
REACH = Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche [Regolamento (CE) n. 1907/2006]
RID = I Regolamenti concernente il Trasporto Internazionale di Merci Pericolose per Ferrovia
RRN = Numero REACH di Registrazione
SADT = Temperatura di Decomposizione Autoaccelerata
SVHC = Sostanze Molto Pericolose
STOT = Tossicità Specifica per Organi Bersaglio - Esposizione Ripetuta
STOT = Tossicità Specifica per Organi Bersaglio - Esposizione Singola
TWA = Media ponderata nel tempo
ONU = Organizzazione delle Nazioni Unite
UVCB = Sostanza idrocarburi complessi
VOC = Composti Organici Volatili
vPvB = Molto Persistente e Molto Bioaccumulabile
Vari = può contenere uno o più dei seguenti composti 101316-69-2 / RRN 01-2119486948-13, 101316-70-5, 101316-71-6, 101316-72-7 / RRN 01-2119489969-06, 64741-88-4 / RRN 01-2119488706-23, 64741-89-5 / RRN 01-2119487067-30, 64741-95-3 / RRN 01-2119487081-40, 64741-96-4 / RRN 01-2119483621-38, 64741-97-5 / RRN 01-2119480374-36, 64742-01-4 / RRN 01-2119488707-21, 64742-44-5 / RRN 01-2119985177-24, 64742-45-6, 64742-52-5 / RRN 01-2119467170-45, 64742-53-6 / RRN 01-2119480375-34, 64742-54-7 / RRN 01-2119484627-25, 64742-55-8 / RRN 01-2119487077-29, 64742-56-9 / RRN 01-2119480132-48, 64742-57-0 / RRN 01-2119489287-22, 64742-58-1, 64742-62-7 / RRN 01-2119480472-38, 64742-63-8, 64742-64-9, 64742-65-0 / RRN 01-2119471299-27, 64742-70-7 / RRN 01-2119487080-42, 72623-85-9 / RRN 01-2119555262-43, 72623-86-0 / RRN 01-2119474878-16, 72623-87-1 / RRN 01-2119474889-13, 74869-22-0 / RRN 01-2119495601-36, 90669-74-2 / RRN 01-2119970171-43

Procedura utilizzata per derivare la classificazione a norma del regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP/GHS]

Nome prodotto	BP City Diesel	Codice Prodotto	SCH2104	Pagina:	18/35
Versione	5.01	Data di edizione	3 Dicembre 2018	Formato Svizzera	Lingua ITALIANO
(Switzerland)					

SEZIONE 16: altre informazioni

Classificazione	Giustificazione
Flam. Liq. 3, H226 Acute Tox. 4, H332 Skin Irrit. 2, H315 Carc. 2, H351 STOT RE 2, H373 (midollo osseo, fegato, timo) Asp. Tox. 1, H304 Aquatic Chronic 2, H411	Parere di esperti Sulla base dei dati sperimentali delle prove Metodo di calcolo Metodo di calcolo Parere di esperti Metodo di calcolo Metodo di calcolo

Testi integrali delle indicazioni di pericolo abbreviate

H226	Liquido e vapori infiammabili.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H332	Nocivo se inalato.
H351	Sospettato di provocare il cancro.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Testi integrali delle classificazioni [CLP/GHS]

H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Acute Tox. 4, H332	TOSSICITÀ ACUTA (inalazione) - Categoria 4
Aquatic Chronic 2, H411	PERICOLO A LUNGO TERMINE (CRONICO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 2
Asp. Tox. 1, H304	PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE - Categoria 1
Carc. 2, H351	CANCEROGENICITÀ - Categoria 2
Flam. Liq. 3, H226	LIQUIDI INFIAMMABILI - Categoria 3
Skin Irrit. 2, H315	CORROSIONE/IRRITAZIONE DELLA PELLE - Categoria 2
STOT RE 2, H373	TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (ESPOSIZIONE RIPETUTA) - Categoria 2

Storia

Data di edizione/ Data di revisione 03/12/2018.

Data dell'edizione precedente 09/11/2018.

Preparato da Product Stewardship

Indica le informazioni che sono variate rispetto all'edizione precedente.

Avviso per il lettore

Sono state adottate tutte le misure possibili per garantire che la presente scheda dati informativi e le informazioni in materia di salute, sicurezza e ambiente in essa contenute siano corrette fino alla data sotto riportata. Non si offre nessuna garanzia o dichiarazione, espressa o implicita in relazione a precisione o completezza delle informazioni e dei dati riportati nella presente scheda dati informativi.

I dati e i consigli offerti sono validi quando il prodotto venduto è destinato all'applicazione o alle applicazioni stabilite. Il prodotto non deve essere utilizzato per applicazioni diverse da quelle indicate senza prima aver chiesto il parere del BP Group.

L'utente ha l'obbligo di valutare ed utilizzare il presente prodotto in modo sicuro e di rispettare tutte le leggi e le normative vigenti. BP Group non si assume alcuna responsabilità per eventuali danni o lesioni derivanti dall'uso diverso da quello indicato per il materiale, da qualsiasi inadempimento alle raccomandazioni o da qualsiasi pericolo intrinseco alla natura del materiale. Gli acquirenti del prodotto per la fornitura a terzi per l'utilizzo in ambienti lavorativi devono adottare tutte le misure necessarie atte a garantire che qualsiasi persona addetta alla manipolazione o all'utilizzo del prodotto sia a conoscenza delle informazioni contenute nella presente scheda. I datori di lavoro hanno il dovere di informare tutti i propri dipendenti e altre persone eventualmente interessate, dei rischi descritti nella presente scheda e di qualsiasi precauzione da adottare. È possibile contattare BP Group per assicurarsi che questo sia il documento più aggiornato. Qualsiasi modifica di questo documento è severamente vietata.



Allegato alla scheda di dati di sicurezza estesa (eSDS)

Bene di consumo

Identificazione della sostanza o della miscela

Definizione del prodotto	Miscela
Codice	SCH2104
Nome prodotto	BP City Diesel

Sezione 1: Titolo

Titolo abbreviato dello scenario di esposizione	Usare in carburanti (Gasoli a vuoto, gasoli per cracking idrogenato e carburanti distillati (VHGO)) - Bene di consumo
Elenco dei descrittori d'uso	Nome dell'uso identificato: Usare in carburanti - Bene di consumo Successiva vita di servizio pertinente per tale uso: No. Categoria di Rilascio Ambientale: ERC09a, ERC09b Settore di mercato per tipo di prodotto chimico: PC13 Categoria specifica di rilascio nell'ambiente: ESVOC SpERC 9.12c.v1

Processi e attività coperti dallo scenario di esposizione	Si applica all'utilizzazione al consumo in carburanti liquidi.
Metodo di valutazione	Vedere la Sezione 3

Sezione 2: Condizioni operative e misure di gestione dei rischi

Sezione 2.1: Controllo dell'esposizione dei consumatori

Concentrazione della sostanza nella miscela o nell'articolo Si applica a concentrazioni fino a 100% Salvo indicato diversamente.

Stato fisico: Liquido, pressione di vapore > 10 kPa (temperatura e pressione standard)

Quantità usate: Per ogni episodio di utilizzo, si applica a quantità fino a 37500 g; Si applica a una superficie di contatto della pelle fino a 420cm²

Frequenza e durata d'uso: Si applica a una frequenza fino a: 0.143 numero di volte al giorno Salvo indicato diversamente. Si applica a esposizioni fino a 2 ore per evento

Altre condizioni operative date che influenzano l'esposizione dei consumatori: Si presuppone che le attività siano a temperatura ambiente (salvo diversa indicazione). Si applica all'utilizzazione in locali di dimensioni di 20m³, presuppone un uso con ventilazione tipica

Scenari contributivi: Condizioni operative e misure di gestione dei rischi

Categoria(-e) di prodotto 13: Combustibili Liquido: rifornimento autoveicoli

Condizioni operative (al consumo): Si applica a concentrazioni fino a 100% Salvo indicato diversamente. Si applica all'utilizzazione fino a 52 giorni all'anno; Si applica all'utilizzazione fino a 1 ora/giorno d'utilizzo; Si applica a una superficie di contatto della pelle fino a 210.00 cm². Per ogni episodio di utilizzo, si applica a quantità fino a 37500 g; Si applica all'utilizzazione all'esterno. Si applica all'utilizzazione in locali di dimensioni di 100 m³; Si applica a esposizioni fino a 0.05 ore per evento

Misure di gestione dei rischi (consumatori): Nessuna misura specifica per la gestione dei rischi identificata a parte le condizioni operative dichiarate.

Categoria(-e) di prodotto 13: Combustibili Liquido - Olio di riscaldamento domestico

Condizioni operative (al consumo): Si applica a concentrazioni fino a 100% Salvo indicato diversamente. Si applica all'utilizzazione fino a 120 giorni all'anno; Si applica all'utilizzazione fino a 1 ora/giorno d'utilizzo; Si applica a una superficie di contatto della pelle fino a 210.00cm²; Per ogni episodio di utilizzo, si applica a quantità fino a 1500g Si applica all'utilizzazione nelle condizioni tipiche di ventilazione nelle abitazioni. Si applica all'utilizzazione in locali di dimensioni di 20m³; Si applica a esposizioni fino a 0.03ore per evento.

Misure di gestione dei rischi (consumatori): Nessuna misura specifica per la gestione dei rischi identificata a parte le condizioni operative dichiarate.

Categoria(-e) di prodotto 13: Combustibili Liquido: attrezzature da giardino - uso

Condizioni operative (al consumo): Si applica a concentrazioni fino a 100% Salvo indicato diversamente. Si applica all'utilizzazione fino a 26 giorni all'anno; Si applica all'utilizzazione fino a 1 ora/giorno d'utilizzo. Per ogni episodio di utilizzo, si applica a quantità fino a 750 g ; Si applica all'utilizzazione all'esterno. Si applica all'utilizzazione in locali di dimensioni di 100 m³; Si applica a esposizioni fino a 2.00 ore per evento

BP City Diesel

Usare in carburanti (Gasoli a vuoto, gasoli per cracking idrogenato e carburanti distillati (VHGO)) - Bene di consumo

Misure di gestione dei rischi (consumatori): Nessuna misura specifica per la gestione dei rischi identificata a parte le condizioni operative dichiarate.

Categoria(-e) di prodotto 13 : Liquido: attrezzature da giardino - rifornimento
Condizioni operative (al consumo): Si applica a concentrazioni fino a 100% Salvo indicato diversamente. Si applica all'utilizzazione fino a 26 giorni all'anno; Si applica all'utilizzazione fino a 1 ora/giorno d'utilizzo; Si applica a una superficie di contatto della pelle fino a 420.00 cm². Per ogni episodio di utilizzo, si applica a quantità fino a 750 g; Si applica all'utilizzazione in un garage da un posto auto (34 m³) in condizioni tipiche di ventilazione. ; Si applica all'utilizzazione in locali di dimensioni di 34 m³; Si applica a esposizioni fino a 0.03 ore per evento
Misure di gestione dei rischi (consumatori): Nessuna misura specifica per la gestione dei rischi identificata a parte le condizioni operative dichiarate.

Sezione 2.2: Controllo dell'esposizione ambientale

Caratteristiche del prodotto:	La sostanza è una sostanza UVCB complessa. Prevalentemente idrofobo.
Frequenza e durata d'uso:	Rilascio continuo
Condizioni e misure relative a impianti di depurazione:	Non applicabile perché non vi sono emissioni nelle acque di rifiuto.
Condizioni e misure correlate al trattamento esterno dei rifiuti per lo smaltimento:	Emissioni da combustione limitate mediante controlli delle emissioni prescritti. Emissioni da combustione prese in considerazione nella valutazione dell'esposizione regionale. Il trattamento esterno e lo smaltimento di rifiuti devono essere conformi ai regolamenti locali e/o nazionali applicabili.
Condizioni e misure correlate al recupero esterno dei rifiuti:	Questa sostanza viene consumata durante l'uso e non vengono generati rifiuti dalla stessa.
Rapporto di caratterizzazione del rischio (RCR) - Comparto atmosferico:	Numero CE ... Valore 265-059-9 ... 1.6E-02 265-078-2 ... 9.8E-05 269-822-7 ... 2.4E-02
Rapporto di caratterizzazione del rischio (RCR) - Comparto acquatico:	Numero CE ... Valore 265-059-9 ... 6.0E-03 265-078-2 ... 7.4E-04 269-822-7 ... 8.5E-02

Sezione 3 Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte

Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte - Ambiente	
Valutazione dell'esposizione (ambiente):	Metodo Hydrocarbon Block (Petrorisk)
Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte	Non disponibile.
Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte - Consumatori	
Valutazione dell'esposizione (umana):	ECETOC TRA consumatore v3
Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte	Non disponibile.

Sezione 4 Guida per l'utilizzatore a valle (DU) per valutare se opera entro i limiti stabiliti dall'ES

Ambiente	Le indicazioni si basano sulle presunte condizioni operative, che potrebbero non essere applicabili a tutti i siti; potrà quindi essere necessario applicare un fattore di scala per definire opportune misure di gestione dei rischi specifiche del sito.
Salute	Le esposizioni previste non dovrebbero superare il DN(M)EL quando si implementano le misure di gestione dei rischi/le condizioni operative descritte nella sezione 2. Laddove vengano adottate altre misure di gestione dei rischi/ condizioni operative, gli utilizzatori devono accertarsi che i rischi siano gestiti a livelli per lo meno equivalenti.



Allegato alla scheda di dati di sicurezza estesa (eSDS)

Industriale

Identificazione della sostanza o della miscela

Definizione del prodotto	Miscela
Codice	SCH2104
Nome prodotto	BP City Diesel

Sezione 1: Titolo

Titolo abbreviato dello scenario di esposizione	Formulazione e (ri)confezionamento di sostanze e miscele (Gasoli a vuoto, gasoli per cracking idrogenato e carburanti distillati (VHGO))
Elenco dei descrittori d'uso	Nome dell'uso identificato: Formulazione e (ri)confezionamento di sostanze e miscele Categoria di Processo: PROC01, PROC02, PROC03, PROC04, PROC05, PROC08a, PROC08b, PROC09, PROC14, PROC15 Successiva vita di servizio pertinente per tale uso: No. Categoria di Rilascio Ambientale: ERC02 Categoria specifica di rilascio nell'ambiente: ESVOC SpERC 2.2.v1

Processi e attività coperti dallo scenario di esposizione	Formulazione, confezionamento e riconfezionamento della sostanza e delle sue miscele in operazioni a lotto o continue, incluso stoccaggio, trasferimenti di materiali, miscelazione, pastigliatura, compressione, pellettizzazione, estrusione, confezionamento su grande e piccola scala, campionamento, manutenzione e relative attività di laboratorio.
Metodo di valutazione	Vedere la Sezione 3

Sezione 2 Condizioni operative e misure di gestione dei rischi

Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione dei lavoratori

Caratteristiche del prodotto:

Stato fisico:	Liquido, pressione di vapore < 0,5 kPa a temperatura e pressione standard Con potenziale formazione di aerosol
Concentrazione della sostanza nel prodotto:	Si applica a una percentuale di sostanza nel prodotto fino al 100% (salvo diversa indicazione).
Frequenza e durata d'uso:	Si applica a esposizioni quotidiane fino a 8 ore (a meno che non venga indicato diversamente)
Altre condizioni riguardanti l'esposizione degli operai:	Si assume che l'utilizzo avvenga a non più di 20°C al di sopra della temperatura ambiente, salvo diversa indicazione. Si presuppone che venga implementato un buon livello di base di igiene del lavoro

Scenari contributivi: Condizioni operative e misure di gestione dei rischi

Misure generali applicabili a tutte le attività: Prevenire ogni potenziale esposizione applicando misure quali sistemi contenuti o reclusi, strutture progettate e manutenzionate correttamente e un buon livello di ventilazione generale. Drenare i sistemi e le linee di trasferimento prima di interrompere il contenimento. Drenare e flussare l'attrezzatura, ove possibile, prima della manutenzione.

Dove c'è la possibilità di esposizione: accertarsi che il personale interessato sia informato della natura dell'esposizione e a conoscenza delle misure correttive per ridurre al minimo le esposizioni; accertarsi che siano disponibili idonei dispositivi di protezione individuale; pulire le fuoriuscite e smaltire i rifiuti secondo le prescrizioni regolamentari; monitorare l'efficacia delle misure di controllo; prendere in considerazione l'esigenza di una sorveglianza sanitaria; individuare e implementare misure correttive.

Misure generali (irritanti per la pelle): Evitare il contatto diretto del prodotto con la pelle. Identificare potenziali aree di contatto indiretto con la pelle. Utilizzare i guanti (sottoposti a prova di conformità a EN374) se è probabile il contatto della sostanza con la mano. Bonificare contaminazioni/fuoriuscite non appena avvengono. Lavare immediatamente le zone contaminate della pelle. Provvedere alla formazione di base per i dipendenti per prevenire/ridurre al minimo le esposizioni e segnalare eventuali problemi dermatologici.

Esposizioni generali (sistemi chiusi): Manipolare la sostanza entro un sistema chiuso.

Esposizioni generali (sistemi aperti): Indossare guanti adeguati conformi a EN374.

BP City Diesel

Formulazione e (ri)confezionamento di sostanze e miscele (Gasoli a vuoto, gasoli per cracking idrogenato e carburanti distillati (VHGO))

22/35

Processi batch a temperature elevate: Assicurare ventilazione/estrazione ai punti in cui si hanno emissioni.

Campionamento di processo: Nessuna altra misura specifica identificata.

Trasferimenti in fusti/a lotto: Utilizzare pompe per travaso fusti o versare attentamente da contenitore. Indossare guanti resistenti agli agenti chimici (conformi a EN374) e prevedere la formazione 'di base' dei dipendenti.

Trasferimenti alla rinfusa: Manipolare la sostanza entro un sistema chiuso. Indossare guanti adeguati conformi a EN374.

Operazioni di miscelazione (sistemi aperti): Assicurare ventilazione/estrazione ai punti in cui si hanno emissioni. Indossare guanti resistenti agli agenti chimici (conformi a EN374) e prevedere la formazione 'di base' dei dipendenti.

Produzione o preparazione di articoli mediante pastigliatura, compressione, estrusione o pellettizzazione: Indossare guanti adeguati conformi a EN374.

Riempimento di fusti e piccoli colli: Indossare guanti adeguati conformi a EN374.

Attività di laboratorio: Nessuna altra misura specifica identificata.

Pulizia e manutenzione di attrezzature: Drenare il sistema prima del fermo o della manutenzione di attrezzature. Indossare guanti resistenti agli agenti chimici (conformi a EN374) e prevedere la formazione 'di base' dei dipendenti.

Stoccaggio: Manipolare la sostanza entro un sistema chiuso.

Sezione 2.2: Controllo dell'esposizione ambientale

Caratteristiche del prodotto:	La sostanza è una sostanza UVCB complessa. Prevalentemente idrofobo
Frequenza e durata d'uso:	Rilascio continuo
Giorni di emissione	300 giorni all'anno
Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio:	
Fattore di diluizione acqua dolce locale	10
Fattore di diluizione acqua di mare locale	100
Frazione di rilascio nel suolo da processo (rilascio iniziale prima delle RMM)	1.0E-04
Frazione di rilascio in acque di rifiuto da processo (rilascio iniziale prima delle RMM)	Numero CE ... Valore 265-059-9 ... 2.9E-06 265-078-2 ... 2.0E-05 269-822-7 ... 1.2E-04
Frazione liberata nell'aria (dopo l'adozione di RMM tipiche in sito)	Numero CE ... Valore 265-059-9 ... 2.5E-03 265-078-2 ... 5.0E-03 269-822-7 ... 1.0E-02
Condizioni tecniche e misure a livello di processo (fonte) per evitare il rilascio:	Le prassi comuni variano da un sito all'altro, per cui si utilizzano stime prudenziali delle emissioni di processo.
Condizioni e misure tecniche in sito per ridurre o limitare scarichi, emissioni in aria e rilasci nel terreno:	Il rischio da esposizione ambientale è determinato dai sedimenti nelle acque dolci. Impedire lo scarico di sostanza non disciolta nelle acque di rifiuto o recuperarla dalle stesse in sito. Se smaltiti presso l'impianto municipale di depurazione delle acque di scarico, non è richiesto alcun trattamento in loco delle acque reflue.
Trattare le emissioni in aria in modo da assicurare un'efficienza di eliminazione tipica di	0 %
Trattare le acque di rifiuto in sito (prima dello scarico delle acque riceventi) in modo da assicurare l'efficienza di eliminazione richiesta di	Numero CE ... % 265-059-9 ... 87.0 265-078-2 ... 92.6 269-822-7 ... 94.4
Se lo smaltimento avviene presso l'impianto municipale di depurazione delle acque di scarico, fornire l'efficienza richiesta di rimozione delle acque reflue in loco di	≥ 0.0%
Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio da un sito:	Non spargere fanghi industriali su suoli naturali. Le morchie devono essere incenerite, contenute o trattate Non applicabile perché non vi sono emissioni nelle acque di rifiuto.

Condizioni e misure relative a impianti di depurazione:

Eliminazione stimata della sostanza da acque reflue tramite depurazione in sito	Numero CE ... % 265-059-9 ... 88.2 265-078-2 ... 94.0 269-822-7 ... 94.9
L'efficienza totale della rimozione dalle acque reflue dopo gli RMM in loco e fuori sito (impianto municipale di depurazione)	Numero CE ... % 265-059-9 ... 88.2 265-078-2 ... 94.0 269-822-7 ... 94.9
Tonnellaggio massimo consentito per il sito (MSafe) basato sul rilascio in seguito all'eliminazione per trattamento delle acque di rifiuto	Numero CE ... kg/giorno 265-059-9 ... 1.1E+05 265-078-2 ... 1.2E+05 269-822-7 ... 1.1E+05
Portata presunta dell'impianto di depurazione delle acque nere in sito	2000 (m3/d)

Condizioni e misure correlate al trattamento esterno dei rifiuti per lo smaltimento:

Il trattamento esterno e lo smaltimento di rifiuti devono essere conformi ai regolamenti locali e/o nazionali applicabili.

Condizioni e misure correlate al recupero esterno dei rifiuti:

Il recupero esterno e il riciclaggio di rifiuti devono essere conformi ai regolamenti locali e/o nazionali applicabili.

Rapporto di caratterizzazione del rischio (RCR) - Comparto atmosferico:

Numero CE ... Valore
265-059-9 ... 2.1E-01
265-078-2 ... 5.7E-03
269-822-7 ... 2.7E-02

Rapporto di caratterizzazione del rischio (RCR) - Comparto acquatico:

Numero CE ... Valore
265-059-9 ... 9.1E-01
265-078-2 ... 8.1E-01
269-822-7 ... 9.1E-01

Sezione 3: Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte

Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte - Ambiente

Valutazione dell'esposizione (ambiente): Metodo Hydrocarbon Block (Petrisk)

Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte - Lavoratori

Valutazione dell'esposizione (umana): Salvo indicazioni diverse, è stato utilizzato lo strumento ECETOC TRA per stimare le esposizioni nel luogo di lavoro.

Sezione 4: Indicazioni per la verifica di conformità con lo scenario di esposizione

Ambiente

Le indicazioni si basano sulle presunte condizioni operative, che potrebbero non essere applicabili a tutti i siti; potrà quindi essere necessario applicare un fattore di scala per definire opportune misure di gestione dei rischi specifiche del sito. L'efficienza di eliminazione richiesta per le acque di rifiuto può essere ottenuta utilizzando tecnologie in sito/fuori sito, da sole o in combinazione. L'efficienza di eliminazione richiesta per l'aria può essere ottenuta utilizzando tecnologie in sito, da sole o in combinazione. Ulteriori dettagli sui fattori di scala e le tecnologie di controllo sono forniti nel documento informativo SPERC.

Salute

Le esposizioni previste non dovrebbero superare il DN(M)EL quando si implementano le misure di gestione dei rischi/le condizioni operative descritte nella sezione 2.

Laddove vengano adottate altre misure di gestione dei rischi/condizioni operative, gli utilizzatori devono accertarsi che i rischi siano gestiti a livelli per lo meno equivalenti.

I dati di rischio disponibili non permettono di stabilire un DNEL per gli effetti di irritazione alla pelle. I dati di rischio disponibili non avvalorano la necessità di stabilire un DNEL per gli effetti cancerogeni e di irritazione della pelle. Le misure di gestione di



Allegato alla scheda di dati di sicurezza estesa (eSDS)

Industriale

Identificazione della sostanza o della miscela

Definizione del prodotto	Miscela
Codice	SCH2104
Nome prodotto	BP City Diesel

Sezione 1: Titolo

Titolo abbreviato dello scenario di esposizione	Usare in carburanti (Gasoli a vuoto, gasoli per cracking idrogenato e carburanti distillati (VHGO)) - Industriale
Elenco dei descrittori d'uso	Nome dell'uso identificato: Usare in carburanti - Industriale Categoria di Processo: PROC01, PROC02, PROC03, PROC08a, PROC08b, PROC16 Successiva vita di servizio pertinente per tale uso: No. Categoria di Rilascio Ambientale: ERC07 Categoria specifica di rilascio nell'ambiente: ESVOC SpERC 7.12a.v1

Processi e attività coperti dallo scenario di esposizione	Copre l'impiego come combustibile (o come additivi del combustibile e componenti degli additivi) e comprende attività associate al suo trasporto, all'impiego, alla manutenzione delle apparecchiature e allo smaltimento dei rifiuti.
Metodo di valutazione	Vedere la Sezione 3

Sezione 2 Condizioni operative e misure di gestione dei rischi

Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione dei lavoratori

Caratteristiche del prodotto:

Stato fisico:	Liquido, pressione di vapore < 0,5 kPa a temperatura e pressione standard Con potenziale formazione di aerosol
Concentrazione della sostanza nel prodotto:	Si applica a una percentuale di sostanza nel prodotto fino al 100% (salvo diversa indicazione).
Frequenza e durata d'uso:	Si applica a esposizioni quotidiane fino a 8 ore (a meno che non venga indicato diversamente)
Altre condizioni riguardanti l'esposizione degli operai:	Si assume che l'utilizzo avvenga a non più di 20°C al di sopra della temperatura ambiente, salvo diversa indicazione. Si presuppone che venga implementato un buon livello di base di igiene del lavoro

Scenari contributivi: Condizioni operative e misure di gestione dei rischi

Misure generali applicabili a tutte le attività: Prevenire ogni potenziale esposizione applicando misure quali sistemi contenuti o reclusi, strutture progettate e manutenzionate correttamente e un buon livello di ventilazione generale. Drenare i sistemi e le linee di trasferimento prima di interrompere il contenimento. Drenare e flussare l'attrezzatura, ove possibile, prima della manutenzione.

Dove c'è la possibilità di esposizione: accertarsi che il personale interessato sia informato della natura dell'esposizione e a conoscenza delle misure correttive per ridurre al minimo le esposizioni; accertarsi che siano disponibili idonei dispositivi di protezione individuale; pulire le fuoriuscite e smaltire i rifiuti secondo le prescrizioni regolamentari; monitorare l'efficacia delle misure di controllo; prendere in considerazione l'esigenza di una sorveglianza sanitaria; individuare e implementare misure correttive.

Misure generali (irritanti per la pelle): Evitare il contatto diretto del prodotto con la pelle. Identificare potenziali aree di contatto indiretto con la pelle. Utilizzare i guanti (sottoposti a prova di conformità a EN374) se è probabile il contatto della sostanza con la mano. Bonificare contaminazioni/fuoriuscite non appena avvengono. Lavare immediatamente le zone contaminate della pelle. Provvedere alla formazione di base per i dipendenti per prevenire/ridurre al minimo le esposizioni e segnalare eventuali problemi dermatologici.

Trasferimenti alla rinfusa: Indossare guanti adeguati conformi a EN374.

Trasferimenti in fusti/a lotto: Indossare guanti adeguati conformi a EN374.

Usare in carburanti sistemi chiusi: Nessuna altra misura specifica identificata.

Pulizia e manutenzione di attrezzature: Drenare il sistema prima del fermo o della manutenzione di attrezzature. Indossare guanti resistenti agli agenti chimici (conformi a EN374) e prevedere la formazione 'di base' dei dipendenti.

BP City Diesel

Usare in carburanti (Gasoli a vuoto, gasoli per cracking idrogenato e carburanti distillati (VHGO)) - Industriale

26/35

Stoccaggio: Manipolare la sostanza entro un sistema chiuso.

Sezione 2.2: Controllo dell'esposizione ambientale

Caratteristiche del prodotto:	La sostanza è una sostanza UVCB complessa. Prevalentemente idrofobo
Frequenza e durata d'uso:	Rilascio continuo
Giorni di emissione	Numero CE ... giorni all'anno 265-059-9 ... 300 265-078-2 ... 20 269-822-7 ... 300
Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio:	
Fattore di diluizione acqua dolce locale	10
Fattore di diluizione acqua di mare locale	100
Frazione di rilascio in aria da processo (rilascio iniziale prima di RMM)	5.0E-03
Frazione di rilascio nel suolo da processo (rilascio iniziale prima delle RMM)	0.0
Frazione di rilascio in acque di rifiuto da processo (rilascio iniziale prima delle RMM)	Numero CE ... Valore 265-059-9 ... 1.8E-07 265-078-2 ... 1.0E-05 269-822-7 ... 2.4E-06
Condizioni tecniche e misure a livello di processo (fonte) per evitare il rilascio:	Le prassi comuni variano da un sito all'altro, per cui si utilizzano stime prudenziali delle emissioni di processo.
Condizioni e misure tecniche in sito per ridurre o limitare scarichi, emissioni in aria e rilasci nel terreno:	Il rischio da esposizione ambientale è determinato dai sedimenti nelle acque dolci. Se smaltiti presso l'impianto municipale di depurazione delle acque di scarico, non è richiesto alcun trattamento in loco delle acque reflue. 95 %
Trattare le emissioni in aria in modo da assicurare un'efficienza di eliminazione tipica di	
Trattare le acque di rifiuto in sito (prima dello scarico delle acque riceventi) in modo da assicurare l'efficienza di eliminazione richiesta di	Numero CE ... % 265-059-9 ... 87.0 265-078-2 ... 16.5 269-822-7 ... 94.4
Se lo smaltimento avviene presso l'impianto municipale di depurazione delle acque di scarico, fornire l'efficienza richiesta di rimozione delle acque reflue in loco di	≥ 0.0%
Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio da un sito:	Non spargere fanghi industriali su suoli naturali. Le morchie devono essere incenerite, contenute o trattate Non applicabile perché non vi sono emissioni nelle acque di rifiuto.
Condizioni e misure relative a impianti di depurazione:	
Eliminazione stimata della sostanza da acque reflue tramite depurazione in sito	Numero CE ... % 265-059-9 ... 88.2 265-078-2 ... 94.0 269-822-7 ... 94.9
L'efficienza totale della rimozione dalle acque reflue dopo gli RMM in loco e fuori sito (impianto municipale di depurazione)	Numero CE ... % 265-059-9 ... 88.2 265-078-2 ... 94.0 269-822-7 ... 94.9
Tonnellaggio massimo consentito per il sito (MSafe) basato sul rilascio in seguito all'eliminazione per trattamento delle acque di rifiuto	Numero CE ... kg/giorno 265-059-9 ... 1.8E+06 265-078-2 ... 2.5E+05 269-822-7 ... 5.5E+06
Portata presunta dell'impianto di depurazione delle acque nere in sito	2000 (m3/d)
Condizioni e misure correlate al trattamento esterno dei rifiuti per lo smaltimento:	Emissioni da combustione limitate mediante controlli delle emissioni prescritti. Emissioni da combustione prese in considerazione nella valutazione dell'esposizione regionale. Il trattamento esterno e lo smaltimento di rifiuti devono essere conformi ai regolamenti locali e/o nazionali applicabili.

Condizioni e misure correlate al recupero esterno dei rifiuti:

Rapporto di caratterizzazione del rischio (RCR) - Comparto atmosferico:

Rapporto di caratterizzazione del rischio (RCR) - Comparto acquatico:

Questa sostanza viene consumata durante l'uso e non vengono generati rifiuti dalla stessa.

Numero CE ... Valore
265-059-9 ... 2.2E-01
265-078-2 ... 9.7E-05
269-822-7 ... 2.8E-02

Numero CE ... Valore
265-059-9 ... 9.1E-01
265-078-2 ... 7.2E-02
269-822-7 ... 9.1E-01

Sezione 3: Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte

Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte - Ambiente

Valutazione dell'esposizione (ambiente):

Metodo Hydrocarbon Block (Petrorisk)

Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte - Lavoratori

Valutazione dell'esposizione (umana):

Salvo indicazioni diverse, è stato utilizzato lo strumento ECETOC TRA per stimare le esposizioni nel luogo di lavoro.

Sezione 4: Indicazioni per la verifica di conformità con lo scenario di esposizione

Ambiente

Le indicazioni si basano sulle presunte condizioni operative, che potrebbero non essere applicabili a tutti i siti; potrà quindi essere necessario applicare un fattore di scala per definire opportune misure di gestione dei rischi specifiche del sito. L'efficienza di eliminazione richiesta per le acque di rifiuto può essere ottenuta utilizzando tecnologie in sito/fuori sito, da sole o in combinazione. L'efficienza di eliminazione richiesta per l'aria può essere ottenuta utilizzando tecnologie in sito, da sole o in combinazione. Ulteriori dettagli sui fattori di scala e le tecnologie di controllo sono forniti nel documento informativo SPERC.

Salute

Le esposizioni previste non dovrebbero superare il DN(M)EL quando si implementano le misure di gestione dei rischi/le condizioni operative descritte nella sezione 2.

Laddove vengano adottate altre misure di gestione dei rischi/condizioni operative, gli utilizzatori devono accertarsi che i rischi siano gestiti a livelli per lo meno equivalenti.

I dati di rischio disponibili non permettono di stabilire un DNEL per gli effetti di irritazione alla pelle. I dati di rischio disponibili non avvalorano la necessità di stabilire un DNEL per gli effetti cancerogeni e di irritazione della pelle. Le misure di gestione di rischio sono basate su una caratterizzazione qualitativa del rischio.



Allegato alla scheda di dati di sicurezza estesa (eSDS)

Professionale

Identificazione della sostanza o della miscela

Definizione del prodotto	Miscela
Codice	SCH2104
Nome prodotto	BP City Diesel

Sezione 1: Titolo

Titolo abbreviato dello scenario di esposizione	Usare in carburanti (Gasoli a vuoto, gasoli per cracking idrogenato e carburanti distillati (VHGO)) - Uso professionale
Elenco dei descrittori d'uso	Nome dell'uso identificato: Usare in carburanti - Uso professionale Categoria di Processo: PROC01, PROC02, PROC03, PROC08a, PROC08b, PROC16 Successiva vita di servizio pertinente per tale uso: No. Categoria di Rilascio Ambientale: ERC09a, ERC09b Categoria specifica di rilascio nell'ambiente: ESVOC SpERC 9.12b.v1

Processi e attività coperti dallo scenario di esposizione	Copre l'impiego come combustibile (o come additivi del combustibile e componenti degli additivi) e comprende attività associate al suo trasporto, all'impiego, alla manutenzione delle apparecchiature e allo smaltimento dei rifiuti.
Metodo di valutazione	Vedere la Sezione 3

Sezione 2 Condizioni operative e misure di gestione dei rischi

Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione dei lavoratori

Caratteristiche del prodotto:

Stato fisico:	Liquido, pressione di vapore < 0,5 kPa a temperatura e pressione standard Con potenziale formazione di aerosol
Concentrazione della sostanza nel prodotto:	Si applica a una percentuale di sostanza nel prodotto fino al 100% (salvo diversa indicazione).
Frequenza e durata d'uso:	Si applica a esposizioni quotidiane fino a 8 ore (a meno che non venga indicato diversamente)
Altre condizioni riguardanti l'esposizione degli operai:	Si assume che l'utilizzo avvenga a non più di 20°C al di sopra della temperatura ambiente, salvo diversa indicazione. Si presuppone che venga implementato un buon livello di base di igiene del lavoro

Scenari contributivi: Condizioni operative e misure di gestione dei rischi

Misure generali applicabili a tutte le attività: Prevenire ogni potenziale esposizione applicando misure quali sistemi contenuti o reclusi, strutture progettate e manutenzionate correttamente e un buon livello di ventilazione generale. Drenare i sistemi e le linee di trasferimento prima di interrompere il contenimento. Drenare e flussare l'attrezzatura, ove possibile, prima della manutenzione.

Dove c'è la possibilità di esposizione: accertarsi che il personale interessato sia informato della natura dell'esposizione e a conoscenza delle misure correttive per ridurre al minimo le esposizioni; accertarsi che siano disponibili idonei dispositivi di protezione individuale; pulire le fuoriuscite e smaltire i rifiuti secondo le prescrizioni regolamentari; monitorare l'efficacia delle misure di controllo; prendere in considerazione l'esigenza di una sorveglianza sanitaria; individuare e implementare misure correttive.

Misure generali (irritanti per la pelle): Evitare il contatto diretto del prodotto con la pelle. Identificare potenziali aree di contatto indiretto con la pelle. Utilizzare i guanti (sottoposti a prova di conformità a EN374) se è probabile il contatto della sostanza con la mano. Bonificare contaminazioni/fuoriuscite non appena avvengono. Lavare immediatamente le zone contaminate della pelle. Provvedere alla formazione di base per i dipendenti per prevenire/ridurre al minimo le esposizioni e segnalare eventuali problemi dermatologici.

Trasferimenti alla rinfusa: Indossare guanti adeguati conformi a EN374.

Trasferimenti in fusti/a lotto: Utilizzare pompe per travaso fusti o versare attentamente da contenitore. Indossare guanti adeguati conformi a EN374.

Rifornimento: Indossare guanti adeguati conformi a EN374.

BP City Diesel

Usare in carburanti (Gasoli a vuoto, gasoli per cracking idrogenato e carburanti distillati (VHGO)) - Uso professionale

29/35

Usare in carburanti (sistemi chiusi): Assicurare un buon livello di ventilazione generale (non meno di 3 - 5 ricambi d'aria all'ora). o Accertarsi che l'operazione venga intrapresa all'esterno.

Pulizia e manutenzione di attrezzature: Drenare il sistema prima del fermo o della manutenzione di attrezzature. Indossare guanti resistenti agli agenti chimici (conformi a EN374) e prevedere la formazione 'di base' dei dipendenti.

Stoccaggio: Conservare la sostanza in un sistema chiuso.

Sezione 2.2: Controllo dell'esposizione ambientale

Caratteristiche del prodotto:	La sostanza è una sostanza UVCB complessa. Prevalentemente idrofobo
Frequenza e durata d'uso:	Rilascio continuo
Giorni di emissione	365 giorni all'anno
Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio:	
Fattore di diluizione acqua dolce locale	10
Fattore di diluizione acqua di mare locale	100
Frazione di rilascio in aria da processo (rilascio iniziale prima di RMM)	Numero CE ... Valore 265-059-9 ... 1.0E-04 265-078-2 ... 1.0E-04 269-822-7 ... 1.0E-03
Frazione di rilascio nel suolo da processo (rilascio iniziale prima delle RMM)	1.0E-05
Frazione di rilascio in acque di rifiuto da processo (rilascio iniziale prima delle RMM)	1.0E-05
Condizioni tecniche e misure a livello di processo (fonte) per evitare il rilascio:	Le prassi comuni variano da un sito all'altro, per cui si utilizzano stime prudenziali delle emissioni di processo.
Condizioni e misure tecniche in sito per ridurre o limitare scarichi, emissioni in aria e rilasci nel terreno:	Numero CE 265-059-9: Il rischio da esposizione ambientale è determinato dall'uomo tramite esposizione indiretta (soprattutto ingestione). Il trattamento delle acque di rifiuto non è richiesto. Numero CE 265-078-2: Il rischio da esposizione ambientale è determinato dall'acqua dolce. Il trattamento delle acque di rifiuto non è richiesto. Numero CE 269-822-7: Il rischio da esposizione ambientale è determinato dall'acqua dolce. Se smaltiti presso l'impianto municipale di depurazione delle acque di scarico, non è richiesto alcun trattamento in loco delle acque reflue.
Trattare le emissioni in aria in modo da assicurare un'efficienza di eliminazione tipica di	Non applicabile.
Trattare le acque di rifiuto in sito (prima dello scarico delle acque riceventi) in modo da assicurare l'efficienza di eliminazione richiesta di	Numero CE ... ≥% 265-059-9 ... 0.0 265-078-2 ... 0.0 269-822-7 ... 34.3
Se lo smaltimento avviene presso l'impianto municipale di depurazione delle acque di scarico, fornire l'efficienza richiesta di rimozione delle acque reflue in loco di	0.0 %
Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio da un sito:	Non spargere fanghi industriali su suoli naturali. Le morchie devono essere incenerite, contenute o trattate Non applicabile perché non vi sono emissioni nelle acque di rifiuto.
Condizioni e misure relative a impianti di depurazione:	
Eliminazione stimata della sostanza da acque reflue tramite depurazione in sito	Numero CE ... % 265-059-9 ... 88.2 265-078-2 ... 94.0 269-822-7 ... 94.9
L'efficienza totale della rimozione dalle acque reflue dopo gli RMM in loco e fuori sito (impianto municipale di depurazione)	Numero CE ... % 265-059-9 ... 88.2 265-078-2 ... 94.0 269-822-7 ... 94.9

Tonnellaggio massimo consentito per il sito (MSafe) basato sul rilascio in seguito all'eliminazione per trattamento delle acque di rifiuto	Numero CE ... kg/giorno 265-059-9 ... 2.9E+03 265-078-2 ... 6.1E+04 269-822-7 ... 1.2E+05
Portata presunta dell'impianto di depurazione delle acque nere in sito	2000 (m3/d)
Condizioni e misure correlate al trattamento esterno dei rifiuti per lo smaltimento:	Emissioni da combustione limitate mediante controlli delle emissioni prescritti. Emissioni da combustione prese in considerazione nella valutazione dell'esposizione regionale. Il trattamento esterno e lo smaltimento di rifiuti devono essere conformi ai regolamenti locali e/o nazionali applicabili.
Condizioni e misure correlate al recupero esterno dei rifiuti:	Questa sostanza viene consumata durante l'uso e non vengono generati rifiuti dalla stessa.
Rapporto di caratterizzazione del rischio (RCR) - Comparto atmosferico:	Numero CE ... Valore 265-059-9 ... 1.6E-02 265-078-2 ... 1.6E-04 269-822-7 ... 2.4E-02
Rapporto di caratterizzazione del rischio (RCR) - Comparto acquatico:	Numero CE ... Valore 265-059-9 ... 4.2E-03 265-078-2 ... 8.1E-04 269-822-7 ... 7.5E-02

Sezione 3: Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte

Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte - Ambiente	
Valutazione dell'esposizione (ambiente):	Metodo Hydrocarbon Block (Petrorisk)
Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte - Lavoratori	
Valutazione dell'esposizione (umana):	Salvo indicazioni diverse, è stato utilizzato lo strumento ECETOC TRA per stimare le esposizioni nel luogo di lavoro.

Sezione 4: Indicazioni per la verifica di conformità con lo scenario di esposizione

Ambiente	Le indicazioni si basano sulle presunte condizioni operative, che potrebbero non essere applicabili a tutti i siti; potrà quindi essere necessario applicare un fattore di scala per definire opportune misure di gestione dei rischi specifiche del sito. L'efficienza di eliminazione richiesta per le acque di rifiuto può essere ottenuta utilizzando tecnologie in sito/fuori sito, da sole o in combinazione. L'efficienza di eliminazione richiesta per l'aria può essere ottenuta utilizzando tecnologie in sito, da sole o in combinazione. Ulteriori dettagli sui fattori di scala e le tecnologie di controllo sono forniti nel documento informativo SPERC.
Salute	<p>Le esposizioni previste non dovrebbero superare il DN(M)EL quando si implementano le misure di gestione dei rischi/le condizioni operative descritte nella sezione 2.</p> <p>Laddove vengano adottate altre misure di gestione dei rischi/condizioni operative, gli utilizzatori devono accertarsi che i rischi siano gestiti a livelli per lo meno equivalenti.</p> <p>I dati di rischio disponibili non permettono di stabilire un DNEL per gli effetti di irritazione alla pelle. I dati di rischio disponibili non avvalorano la necessità di stabilire un DNEL per gli effetti cancerogeni e di irritazione della pelle. Le misure di gestione di rischio sono basate su una caratterizzazione qualitativa del rischio.</p>



Allegato alla scheda di dati di sicurezza estesa (eSDS)

Industriale

Identificazione della sostanza o della miscela

Definizione del prodotto	Miscela
Codice	SCH2104
Nome prodotto	BP City Diesel

Sezione 1: Titolo

Titolo abbreviato dello scenario di esposizione	Uso come intermedio (Gasoli a vuoto, gasoli per cracking idrogenato e carburanti distillati (VHGO))
Elenco dei descrittori d'uso	Nome dell'uso identificato: Uso come intermedio Categoria di Processo: PROC01, PROC02, PROC03, PROC04, PROC08a, PROC08b, PROC15 Settore d'uso finale: SU08, SU09 Successiva vita di servizio pertinente per tale uso: No. Categoria di Rilascio Ambientale: ERC06a Categoria specifica di rilascio nell'ambiente: ESVOC SpERC 6.1a.v1

Processi e attività coperti dallo scenario di esposizione	Uso come intermedio. Include trasferimenti di materiali, stoccaggio, campionatura, attività di laboratorio associate, manutenzione e carico (inclusi chiatte/navi per trasporto marittimo, camion/vagoni per trasporto stradale e contenitori per materiali sfusi).
Metodo di valutazione	Vedere la Sezione 3

Sezione 2 Condizioni operative e misure di gestione dei rischi

Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione dei lavoratori

Caratteristiche del prodotto:

Stato fisico:	Liquido, pressione di vapore < 0,5 kPa a temperatura e pressione standard Con potenziale formazione di aerosol
Concentrazione della sostanza nel prodotto:	Si applica a una percentuale di sostanza nel prodotto fino al 100% (salvo diversa indicazione).
Frequenza e durata d'uso:	Si applica a esposizioni quotidiane fino a 8 ore (a meno che non venga indicato diversamente)
Altre condizioni riguardanti l'esposizione degli operai:	L'operazione viene effettuata a temperatura elevata (> 20 °C al di sopra della temperatura ambiente) Si presuppone che venga implementato un buon livello di base di igiene del lavoro

Scenari contributivi: Condizioni operative e misure di gestione dei rischi

Misure generali applicabili a tutte le attività: Prevenire ogni potenziale esposizione applicando misure quali sistemi contenuti o reclusi, strutture progettate e manutenzionate correttamente e un buon livello di ventilazione generale. Drenare i sistemi e le linee di trasferimento prima di interrompere il contenimento. Drenare e flussare l'attrezzatura, ove possibile, prima della manutenzione.

Dove c'è la possibilità di esposizione: accertarsi che il personale interessato sia informato della natura dell'esposizione e a conoscenza delle misure correttive per ridurre al minimo le esposizioni; accertarsi che siano disponibili idonei dispositivi di protezione individuale; pulire le fuoriuscite e smaltire i rifiuti secondo le prescrizioni regolamentari; monitorare l'efficacia delle misure di controllo; prendere in considerazione l'esigenza di una sorveglianza sanitaria; individuare e implementare misure correttive.

Misure generali (irritanti per la pelle): Evitare il contatto diretto del prodotto con la pelle. Identificare potenziali aree di contatto indiretto con la pelle. Utilizzare i guanti (sottoposti a prova di conformità a EN374) se è probabile il contatto della sostanza con la mano. Bonificare contaminazioni/fuoriuscite non appena avvengono. Lavare immediatamente le zone contaminate della pelle. Provvedere alla formazione di base per i dipendenti per prevenire/ridurre al minimo le esposizioni e segnalare eventuali problemi dermatologici.

Esposizioni generali (sistemi chiusi): Manipolare la sostanza entro un sistema chiuso.

Esposizioni generali (sistemi aperti): Indossare guanti adeguati conformi a EN374.

Campionamento di processo: Nessuna altra misura specifica identificata.

Caricamento e scaricamento chiuso alla rinfusa: Manipolare la sostanza entro un sistema chiuso. Indossare guanti

BP City Diesel

Uso come intermedio (Gasoli a vuoto, gasoli per cracking idrogenato e carburanti distillati (VHGO))

adeguati conformi a EN374.

Caricamento e scaricamento aperto alla rinfusa: Indossare guanti adeguati conformi a EN374.

Pulizia e manutenzione di attrezzature: Drenare il sistema prima del fermo o della manutenzione di attrezzature. Indossare guanti resistenti agli agenti chimici (conformi a EN374) e prevedere la formazione 'di base' dei dipendenti.

Attività di laboratorio: Nessuna altra misura specifica identificata.

Stoccaggio di prodotto alla rinfusa: Conservare la sostanza in un sistema chiuso.

Sezione 2.2: Controllo dell'esposizione ambientale

Caratteristiche del prodotto:	La sostanza è una sostanza UVCB complessa. Prevalentemente idrofobo
Frequenza e durata d'uso:	Rilascio continuo
Giorni di emissione	300 giorni all'anno
Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio:	
Fattore di diluizione acqua dolce locale	10
Fattore di diluizione acqua di mare locale	100
Frazione di rilascio in aria da processo (rilascio iniziale prima di RMM)	Numero CE ... Valore 265-059-9 ... 0.0E+00 265-078-2 ... 1.0E-04 269-822-7 ... 1.0E-03
Frazione di rilascio nel suolo da processo (rilascio iniziale prima delle RMM)	1.0E-03
Frazione di rilascio in acque di rifiuto da processo (rilascio iniziale prima delle RMM)	Numero CE ... Valore 265-059-9 ... 5.9E-06 265-078-2 ... 3.0E-05 269-822-7 ... 2.4E-04
Condizioni tecniche e misure a livello di processo (fonte) per evitare il rilascio:	Le prassi comuni variano da un sito all'altro, per cui si utilizzano stime prudenziali delle emissioni di processo.
Condizioni e misure tecniche in sito per ridurre o limitare scarichi, emissioni in aria e rilasci nel terreno:	Il rischio da esposizione ambientale è determinato dai sedimenti nelle acque dolci. Impedire lo scarico di sostanza non disciolta nelle acque di rifiuto o recuperarla dalle stesse in sito. Se smaltiti presso l'impianto municipale di depurazione delle acque di scarico, non è richiesto alcun trattamento in loco delle acque reflue.
Trattare le emissioni in aria in modo da assicurare un'efficienza di eliminazione tipica di	80 %
Trattare le acque di rifiuto in sito (prima dello scarico delle acque riceventi) in modo da assicurare l'efficienza di eliminazione richiesta di	Numero CE ... % 265-059-9 ... 87.0 265-078-2 ... 90.1 269-822-7 ... 94.4
Se lo smaltimento avviene presso l'impianto municipale di depurazione delle acque di scarico, fornire l'efficienza richiesta di rimozione delle acque reflue in loco di	≥ 0.0%
Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio da un sito:	Non spargere fanghi industriali su suoli naturali. Le morchie devono essere incenerite, contenute o trattate Non applicabile perché non vi sono emissioni nelle acque di rifiuto.
Condizioni e misure relative a impianti di depurazione:	
Eliminazione stimata della sostanza da acque reflue tramite depurazione in sito	Numero CE ... % 265-059-9 ... 88.2 265-078-2 ... 94.0 269-822-7 ... 94.9
L'efficienza totale della rimozione dalle acque reflue dopo gli RMM in loco e fuori sito (impianto municipale di depurazione)	Numero CE ... % 265-059-9 ... 88.2 265-078-2 ... 94.0 269-822-7 ... 94.9
Tonnellaggio massimo consentito per il sito (MSafe) basato sul rilascio in seguito all'eliminazione per trattamento delle acque di rifiuto	Numero CE ... kg/giorno 265-059-9 ... 5.5E+04 265-078-2 ... 8.2E+04 269-822-7 ... 5.5E+04

Portata presunta dell'impianto di depurazione delle acque nere in sito	2000 (m3/d)
Condizioni e misure correlate al trattamento esterno dei rifiuti per lo smaltimento:	Questa sostanza viene consumata durante l'uso e non vengono generati rifiuti dalla stessa.
Condizioni e misure correlate al recupero esterno dei rifiuti:	Questa sostanza viene consumata durante l'uso e non vengono generati rifiuti dalla stessa.
Rapporto di caratterizzazione del rischio (RCR) - Comparto atmosferico:	Numero CE ... Valore 265-059-9 ... 1.6E-01 265-078-2 ... 5.4E-05 269-822-7 ... 8.6E-03
Rapporto di caratterizzazione del rischio (RCR) - Comparto acquatico:	Numero CE ... Valore 265-059-9 ... 9.1E-01 265-078-2 ... 6.1E-01 269-822-7 ... 9.1E-01

Sezione 3: Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte

Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte - Ambiente	
Valutazione dell'esposizione (ambiente):	Metodo Hydrocarbon Block (Petrisk)
Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte - Lavoratori	
Valutazione dell'esposizione (umana):	Salvo indicazioni diverse, è stato utilizzato lo strumento ECETOC TRA per stimare le esposizioni nel luogo di lavoro.

Sezione 4: Indicazioni per la verifica di conformità con lo scenario di esposizione

Ambiente	Le indicazioni si basano sul presunte condizioni operative, che potrebbero non essere applicabili a tutti i siti; potrà quindi essere necessario applicare un fattore di scala per definire opportune misure di gestione dei rischi specifiche del sito. L'efficienza di eliminazione richiesta per le acque di rifiuto può essere ottenuta utilizzando tecnologie in sito/fuori sito, da sole o in combinazione. L'efficienza di eliminazione richiesta per l'aria può essere ottenuta utilizzando tecnologie in sito, da sole o in combinazione. Ulteriori dettagli sui fattori di scala e le tecnologie di controllo sono forniti nel documento informativo SPERC.
Salute	<p>Le esposizioni previste non dovrebbero superare il DN(M)EL quando si implementano le misure di gestione dei rischi/le condizioni operative descritte nella sezione 2.</p> <p>Laddove vengano adottate altre misure di gestione dei rischi/ condizioni operative, gli utilizzatori devono accertarsi che i rischi siano gestiti a livelli per lo meno equivalenti.</p> <p>I dati di rischio disponibili non permettono di stabilire un DNEL per gli effetti di irritazione alla pelle. I dati di rischio disponibili non avvalorano la necessità di stabilire un DNEL per gli effetti cancerogeni e di irritazione della pelle. Le misure di gestione di rischio sono basate su una caratterizzazione qualitativa del rischio.</p>

Nome prodotto BP City Diesel	Codice Prodotto SCH2104	Pagina: 35/35
Versione 5.01	Data di edizione 3 Dicembre 2018	Formato Svizzera (Switzerland)
		Lingua ITALIANO